



BILANCIO SOCIALE 2024



Sommario

<i>Sommario</i>	2
<i>LETTERA DEL PRESIDENTE</i>	4
<i>LETTERA DEL RESPONSABILE GENERALE APG23</i>	5
1. NOTA METODOLOGICA	6
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
2.1 Dati dell'Ente	8
2.2 Unità locali e aree territoriali di operatività	8
2.3 Valori e finalità perseguite	9
2.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore	10
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	15
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
3.3 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente	17
3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	18
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Occupazioni e cessazioni	20
Tipologia personale occupato	21
Attrazione lavoro volontario	23
La figura del Volontario "Donarsi"	23
4.2 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	24
4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi ai volontari	26
Cariche istituzionali (CdA e Organo di controllo)	27
Coordinatori, professionisti e lavoratori	27
Volontari	27
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	28
5.1 Obiettivi delle attività	28
Mappa del cambiamento (parte A)	28
Mappa del cambiamento (parte B)	29
5.2 Esiti di breve termine delle attività (output)	29
Esiti della parte A	29
Esiti della parte B	31
5.3 Esiti di medio e lungo termine (outcome e impatto)	33
Salute, sicurezza e crescita professionale dipendenti (A e B)	33



5.4 Qualità e soddisfazione dei servizi offerti	35
Le opinioni di caregivers e committenti.....	36
Le Certificazioni di Qualità.....	37
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
6.1 Sostenibilità economico-finanziaria.....	38
Valore della produzione	38
Costo del lavoro	38
Patrimonio netto e composizione capitale sociale	39
6.2 Provenienza delle risorse economiche.....	39
6.3 Distribuzione del valore aggiunto	41
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI	42
7.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	42
7.2 Strategie e politiche di gestione di tali impatti.....	42
7.3 Iniziative di tutela dell'ambiente	43
<i>Indice di figure, tabelle e grafici</i>	<i>44</i>



LETTERA DEL PRESIDENTE

Avendo la costanza di arrivare fino in fondo all'ultima pagina di questo Bilancio Sociale che è certamente corposo viste le dimensioni numeriche che la nostra Cooperativa "La Fraternità" ha raggiunto possiamo certamente dirci soddisfatti di questo esercizio appena concluso. Non sono solo parole di circostanza, ma direi piuttosto di sostanza. Sostanza perché non è mai facile ripetere risultati molto positivi a livello economico come quelli ottenuti nell'anno 2023.

Sostanza perché a livello educativo stiamo attuando un avvicendamento e una trasformazione che non sta lasciando indietro nessuno e che nel prossimo futuro produrrà certamente quei miglioramenti che tutti i nostri ragazzi e le loro famiglie si aspettano.

Sostanza perché siamo riusciti a mantenere fede alle promesse fatte a tutti i nostri soci e ai dipendenti nel momento in cui abbiamo accettato la sfida del rinnovo contrattuale che ancora non è giunto alla sua fase finale.

Sostanza perché stiamo rinnovando alcune nostre sedi, in particolare quella di Bologna, cercando soluzioni che permettano sempre più uno stare sul lavoro in modo soddisfacente e generativo di idee e di sensazioni/emozioni.

Sostanza perché crediamo nel bene comune che la nostra modalità di lavorare e stare insieme possa produrre benessere per tutti, in particolare per chi fa più fatica ad essere inserito in questa società individualista ed egoista.

Sostanza perché pensiamo di essere sulla strada tracciata dal nostro indimenticato don Oreste Benzi che profetizzò la Società del Gratuito, dove gratuito non significa gratis, ma condivisione e spazio per tutti in una prospettiva di giustizia e di uguaglianza.

Sostanza perché i nostri stakeholders quando ci visitano e incontrano respirano questa differenza rispetto alla maggioranza delle realtà simili alle nostre.

Sostanza infine perché se è molto difficile e dispendioso pensarsi come unica Cooperativa, ce la stiamo mettendo tutta nel rispetto delle proprie specificità e autonomie, coscienti che solo insieme potremo raggiungere quegli obiettivi che abbiamo dichiarato nel nostro Statuto.

Auguro a tutti Voi una buona lettura certo che troverete in queste pagine i concetti sopra enunciati tradotti in vita quotidiana e giusti risultati che la possono sostenere.

Valerio Giorgis
Presidente La Fraternità Onlus



LETTERA DEL RESPONSABILE GENERALE APG23

Un'importante eredità lasciataci da Don Oreste Benzi, il fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, è la consapevolezza che tutti siamo chiamati a cooperare perché si attui un radicale cambiamento della società che si spinga in profondità andando a rimuovere le cause che fabbricano le ingiustizie.

Giovanni Paolo Ramonda, primo successore di don Benzi alla guida della Comunità, rimarca la necessità di cogliere questa eredità che diventa una sfida urgente in questa nostra nostra epoca, e propone l'economia di condivisione come via possibile per un futuro nuovo e sostenibile.

Questo bilancio sociale e finanziario descrive molto chiaramente come La Cooperativa La Fraternità collabora in modo determinante all'attuazione di tale cambiamento, che contrappone alla logica del mero profitto, la cui struttura produce in sé stessa le ingiustizie, la logica della condivisione che si concentra sulla persona valorizzandola e ponendola al centro del proprio agire e del proprio impegno sia nel settore educativo che in quello lavorativo.

Matteo Fadda
Responsabile Generale APG23



1. NOTA METODOLOGICA

Con questa nuova edizione ufficiale del Bilancio Sociale, la cooperativa sociale La Fraternità si prefigge di comunicare all'esterno - in modo efficace, scientifico e chiaro - i principali esiti delle attività realizzate nel corso del 2024.

Il modello elaborato utilizzato fa riferimento ai principi e alla struttura raccomandati dalle recenti Linee Guida Ministeriali (GU serie Generale n.186 del 09-08-2019), emanate su impulso della Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d).

La cooperativa La Fraternità ha scelto già dal 2019 di dotarsi degli strumenti e dei protocolli necessari, non solo ad adempiere ai generali obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, ma anche a portare avanti un vero e proprio processo di valutazione dell'impatto sociale (VIS), ovvero una *"valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3).

Il presente Bilancio Sociale, seppur connotato da elementi e contenuti tipici della rendicontazione sociale, è stato strutturato sulla base di un impianto metodologico già orientato alla misurazione dell'impatto. In questa prospettiva, all'interno delle sezioni del documento richieste dalle Linee Guida sono state indicate anche le dimensioni di valore (modello SEIE di Aiccon), ovvero ambiti e aree di significato che "maggiormente differenziano l'operato dei soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto delle imprese sociali" (Zamagni et al. 2015, p. 89). Ogni dimensione di valore è stata poi declinata in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno dei quali sono stati individuati puntuali indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti rilevanti in termini di impatto generato.

Durante il 2024, è cambiato il sistema informativo aziendale per cui i dati relativi alle persone accolte nel settore A sono parziali e non del tutto paragonabili agli anni precedenti.

Di seguito, una tabella sinottica di raccordo tra le Sezioni richieste dalle Linee Guida Ministeriali e le Dimensioni di Valore individuate per la misurazione dell'impatto sociale generato:

Tabella 1.1 Raccordo tra Linee Guida e Dimensioni di Valore

SEZIONI LINEE GUIDA	DIMENSIONI DI VALORE
1. Nota metodologica	
2. Informazioni generali sull'Ente	
3. Struttura, governo e amministrazione	
3.1. Consistenza e composizione della base sociale	B. Governance democratica e inclusiva
3.2. Sistema di governo e controllo	
3.3. Democraticità interna e partecipazione lavoratori	E. Relazione con comunità e territorio
3.4. Mappatura dei principali stakeholder	



4. Persone che operano nell’Ente	
4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito e volontario)	D. Resilienza occupazionale
4.2. Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	D. Resilienza occupazionale
4.3. Attività di formazione e valorizzazione dei lavoratori	C. Partecipazione e benessere lavoratori
4.4. Struttura dei compensi	D. Resilienza occupazionale
5. Obiettivi e attività	
5.1. Obiettivi e attività	I. Obiettivi e attività
5.2. Esiti di breve termine delle attività (output)	I. Obiettivi e attività
5.3. Esiti di medio-lungo termine delle attività (outcome/impatto)	K. Impatto su beneficiari diretti e indiretti
5.4. Qualità e soddisfazione dei servizi offerti	J. Qualità dei servizi e accessibilità
6. Situazione economico-finanziaria	
6.1. Sostenibilità economico-finanziaria	A. Sostenibilità economica e valore aggiunto
6.2 Provenienza delle risorse economiche	
6.3 Distribuzione del valore aggiunto	
7. Informazioni ambientali	
7.1. Tipologie di impatto ambientale connesso alle attività svolte	G. Sostenibilità ambientale
7.2. Strategie e politiche di gestione di tali impatti	
7.3 Iniziative di tutela dell’ambiente	

In base ai principi di redazione suggeriti dalle Linee Guida (capitolo §5), Il Bilancio Sociale è stato elaborato considerando: rilevanza e completezza delle informazioni fornite, alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona; trasparenza; neutralità; competenza di periodo (con riferimento esclusivo all'esercizio 2024, se non esplicitato diversamente nel testo con finalità di analisi di trend o di impatto di medio periodo); comparabilità nel tempo; chiarezza; veridicità e verificabilità dei dati rilevati; attendibilità e autonomia delle terze parti per le sezioni di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni della cooperativa.

Il processo di "valutazione partecipata" ha coinvolto direttamente gli stakeholder principali (beneficiari diretti e indiretti delle attività) in particolare attraverso la somministrazione di questionari.

I dati relativi alla performance organizzativa (output) sono stati raccolti attingendo al sistema informativo della cooperativa.

La lettura del documento è facilitata dalla presenza di grafici e tabelle di sintesi allo scopo di attivare un processo circolare riflessivo sia tra gli operatori interni, sia tra stakeholder e pubblici.

Inoltre, il documento intende offrire una baseline di riferimento utile a Coordinatori e Dirigenti per interrogarsi sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.



È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale La Fraternità può essere rappresentata e descritta alla collettività attraverso le pagine che seguono.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Dati dell'Ente

Nome dell'ente: La Fraternità Soc Coop Sociale a.r.l O.N.L.U.S.

Codice fiscale e partita IVA: 02202680407

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Soc Coop Sociale a.r.l O.N.L.U.S.

Indirizzo sede legale: Via Valverde n. 10/B - 47923 Rimini (RN)

2.2 Unità locali e aree territoriali di operatività

Oltre alla sede legale e amministrativa, la cooperativa dispone di n. 25 unità locali distribuite in quattro Regioni sul territorio nazionale: Veneto, Emilia Romagna, Marche e Umbria.

Di seguito la lista delle unità operative locali.

Tabella 2.1 Unità locali e tipologia

Nome unità	Tipologia	Territorio
L'Arcobaleno	Centro Socio Riabilitativo Diurno	Santarcangelo di Romagna (RN)
Il Biancospino	Centro Socio Occupazionale	Rimini (RN)
Il Nodo	Centro Socio Riabilitativo Diurno	San Leo (RN)
G. Laruccia	Centro Socio Occupazionale	Poggio Torriana (RN)
Il Germoglio	Centro Socio Riabilitativo Diurno	Santarcangelo di Romagna (RN)
La Pietra Scartata	Centro Socio Occupazionale	San Clemente (RN)
La Capanna di Betlemme	Laboratorio	Coriano (RN)
Centro Lavoro Zaccheo	Laboratorio	Montescudo-Monte Colombo (RN)
La Resurrezione ¹	Scuola dell'Infanzia	Rimini (RN)

¹ La sede della scuola dell'infanzia ha chiuso il suo servizio a Giugno 2024



Il Garden	Vivaio di piante e fiori	San Leo (RN)
Giardini	Progettazione giardini e cura del verde	San Leo (RN)
La Fraternità di Bologna	Settore inserimento lavorativo	Ozzano dell'Emilia (BO)
La Nuvoletta Bianca	Centro Socio Riabilitativo Diurno	Ozzano dell'Emilia (BO)
San Giuseppe Artigiano	Centro Aggregativo	Forlì (FO)
Il Mosaico	Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno	Terre Roveresche (PS)
La Bottega di tutti	Bottega dell'usato	Occhiobello (RO)
Terra d'incontro	Centro di Educazione al lavoro	Montecassiano (MC)
Faccio Parte	Centro Diurno	Bastia Umbra (PG)
La Luna	Servizio Educativo	Santarcangelo di Romagna (RN)
Margarita	Impresa di pulizie e servizi	Palazzo di Assisi (PG)
A. Brocchi	Centro di lavoro e raccolta	Poggio Torriana (RN)
Canile	Canile	Talamello (RN)
S. Facondino	Azienda Agricola	Saludecio (RN)
CSO La Fraternità Bologna	Centro Socio Occupazionale	Ozzano dell'Emilia (BO)
Sede Legale		Rimini (RN)

2.3 Valori e finalità perseguite

Quale cooperativa sociale di tipo plurimo (A-B), La Fraternità ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità [alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini](#), sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso la gestione e la produzione delle proprie attività. La cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica e si ispira ad una mutualità allargata, alla solidarietà, ad un lavoro non basato sullo sfruttamento, alla priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto.



“Condividere per moltiplicare” è il motto che guida l’azione economica e sociale della cooperativa, la quale realizza la sua missione sociale offrendo servizi di qualità, competitivi sul mercato, al passo con i tempi, con un occhio sempre rivolto al benessere collettivo e alla sostenibilità ambientale, muovendosi su quattro regioni dell’Italia centro-settentrionale: Emilia- Romagna, Veneto, Marche e Umbria.

2.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017)

La Fraternità è una realtà consolidata che opera principalmente su due fronti, quello educativo e quello lavorativo, per rispondere alle necessità di persone che vivono in contesti fragili e a rischio emarginazione. Considerato lo scopo mutualistico, definito nell’art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto sociale (*art. 4 Oggetto sociale*):

- attività di tipo socio-sanitarie ed educative come la gestione di servizi sociali ed assistenziali, scolastici di base, sanitari di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria destinati a persone, adulti e minori, in stato di bisogno;
- lo svolgimento di attività diverse finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all’art. 1 - comma b) della legge 381/91.

Le due aree di intervento possono essere strettamente collegate, coordinate e vicendevolmente integrate per cui la realizzazione dell’una favorisce il perseguimento dell’altra.

2.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Nella mappatura di *stakeholder* (portatori di interessi) e *asetholder* (portatori di beni) della cooperativa, si distinguono legami particolarmente rilevanti con altri Enti del Terzo Settore.

Si tratta di relazioni di rete stabili e produttive, mirate a moltiplicare il valore aggiunto generato attraverso l’impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze ed elementi sociali, che consentono la realizzazione di economie di scala e rendono più stabile la produzione.

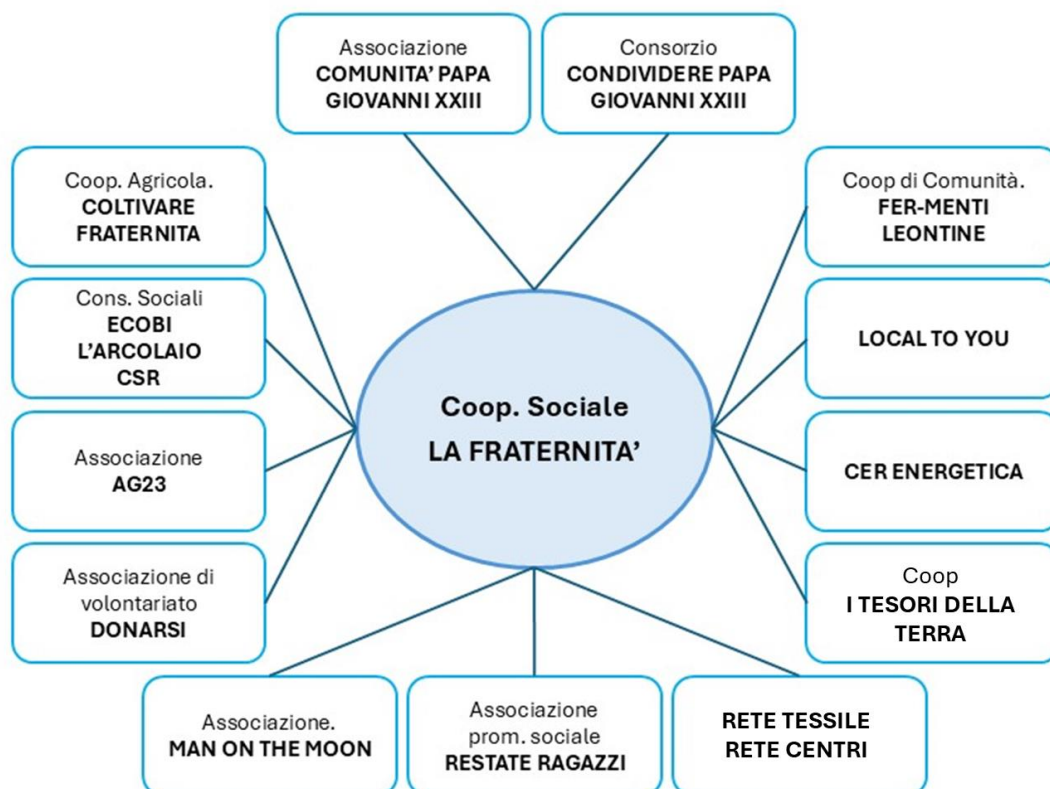


Figura 2-1 Principali rapporti di rete de la Fraternità nel 2024

I rapporti di rete più strutturati con alcune organizzazioni del territorio, si sono tradotti nell'appartenenza a questi consorzi:

- **ECOBI** è un consorzio di n 26 cooperative sociali di tipo B che operano nel settore dei servizi ambientali in Emilia Romagna. L'appartenenza alla rete ha consentito di avviare progetti come *Recooper* con l'obiettivo di comunicare la raccolta e il riuso coinvolgendo partner istituzionali e privati.
- **L'ARCOLAIO** è un consorzio che lavora nell'ambito dell'accoglienza, dei servizi per il disagio adulto, dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e fragili radicato sulla intera città metropolitana di Bologna. L'Arcolaio è nato e cresce su una visione comune, in cui i valori della solidarietà, dell'integrazione e della valorizzazione della diversità diventano obiettivi di azioni concrete.
- Il **CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO CSR** è nato inseguendo l'idea di rappresentare il mondo della cooperazione sociale di tipo B. Costitutosi il 30 settembre 1996, oggi il Consorzio Sociale Romagnolo è una struttura unitaria (aderente sia a Lega delle Cooperative sia a Confcooperative) con una base sociale costituita da cooperative di Area Vasta (da Rimini a Cesena a Forlì a Ravenna, oltre a Pesaro) impegnate nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le cooperative nate da realtà ed esperienze culturali diverse tra loro, che unite dal proposito di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, costituiscono una



ricchezza per il mondo della cooperazione sociale romagnola. La Fraternità aderisce al CSR per quanto riguarda la gestione del verde, manutenzione di aree verdi, potature alberi, piantumazione e rimboschimenti.

- **CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII** è un consorzio nato allo scopo di approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite. Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: la società del gratuito, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La Fraternità partecipa al capitale sociale di altre organizzazioni ed in particolare:

- **LOCAL TO YOU:** un progetto di commercializzazione online di beni alimentari provenienti da agricoltura biologica e sociale.
- **A.S.D.C. AG23:** è una associazione sportiva che organizza corsi di sport e danza per bambini in età prescolare e scolare, i centri estivi "Fai Centro!" rivolti a bambini e giovani dai 3 ai 13 anni a Santarcangelo di Romagna e Rimini e numerosi progetti che promuovono lo sport come strumento di inclusione sociale, in particolare rispetto al tema delle disabilità.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. In particolare, è bene ricordare:

- La **COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII (APG23)** è un'associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio. Fondata nel 1968 da don Oreste Benzi è impegnata da allora, concretamente e con continuità, per contrastare l'emarginazione e la povertà. La Fraternità nasce nel 1992 dall'intuizione di alcuni membri della Comunità Papa Giovanni XXIII e tutt'oggi ne condivide e ne promuove i principi.
- L'Associazione **MEN On the MOON** è formata da famiglie i cui figli usufruiscono del servizio educativo diffuso La Luna che offre una progettazione individualizzata orientata al "durante e dopo di noi", mettendo in comunicazione bisogni di utenti e opportunità offerte dal territorio.
- L'Associazione di Volontariato **DONARSI** è costituita da volontari motivati a supportare le attività socio-educative e di inserimento lavorativo della Fraternità operando nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali, ergoterapici o lavorativi.



- La Cooperativa Agricola **COLTIVARE FRATERNITÀ** nasce con lo scopo di inserire giovani e persone che vivono condizioni difficili in un cammino educativo, affinché ciascuno possa imparare a prendersi cura della realtà che lo circonda, nel modo in cui solo l'agricoltura sa insegnare. La cooperativa cerca di sostenere l'inserimento sociale e lavorativo e generare benefici inclusivi, favorire percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura. Coltivare Fraternità usa solo prodotti e concimi di origine naturale. La loro parola d'ordine è rispetto: rispettano il prodotto e il suo ambiente naturale di crescita. Cercano inoltre di creare nell'azienda una "biodiversità dell'ambiente", mantengono una rotazione costante delle colture e utilizzano solo semi biologici.
- **CONDIVIDERE ENERGIA IN FRATERNITÀ** è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) creata dalla Onlus La Fraternità e dalla sua azienda agricola Coltivare Fraternità, in collaborazione con E-Wide del Gruppo Tremagi. Il progetto, situato a Ozzano dell'Emilia, mira a promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile, ridurre l'impatto ambientale e contenere i costi energetici per le attività locali.
Gli obiettivi principali includono:
 - Riduzione dell'impatto ambientale e promozione dell'energia rinnovabile.
 - Lotta alla povertà energetica.
 - Integrazione sociale e collaborazione con enti locali.
 - Educazione a stili di vita sostenibili.
 - Creazione di opportunità di lavoro per categorie vulnerabili.
- La Cooperativa **I TESORI DELLA TERRA** (Cuneo) nasce nei primi anni duemila sviluppando una realtà lavorativa specializzata nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti biologici d'eccellenza, in grado nel contempo di integrare e valorizzare al suo interno persone in difficoltà. La cooperativa gestisce un piccolo caseificio che produce prodotti biologici commercializzati in diverse parti di Italia, un Ecostalla dove si pratica un allevamento eco-sostenibile, e la cura di terreni con produzione di ortaggi biologici.
- L'associazione **RESTATE RAGAZZI APS**, nasce nel territorio della valle dell'Idice (Bologna) e nel 2024 si è regolarmente costituita anche attraverso regolare iscrizione al Runt. Propone svariate iniziative a favore di famiglie, bambini e adolescenti del territorio di Ozzano dell'Emilia (Bo) e del comune limitrofo di Monterenzio (Bo) ed è una realtà di volontariato sostenuta e promossa dalla zona Emilia della APG23 e dalla Coop sociale La Fraternità.
- La **RETE CENTRI**: le Cooperative Sociali del territorio di Rimini ed altri soggetti che gestiscono servizi alla persona ritengono utile un luogo di confronto sul coordinamento dei medesimi e sui temi che maggiormente impegnano i coordinatori nell'esercizio delle loro funzioni; Rete Centri rappresenta quindi un tavolo di confronto operativo relativo alle problematiche e tematiche che derivano dalle funzioni di coordinamento e dalla gestione operativa e quotidiana dei servizi alla persona (relativa agli operatori dei servizi e agli utenti). Gli incontri della rete centri avvengono con cadenza mensile e la cooperativa la Fraternità invia un suo rappresentante.



- Il 29 ottobre 2024 a Brescia è stata costituita **RETESSILE**, una nuova rete di cooperative sociali di tipo B specializzate nella raccolta e gestione dei rifiuti tessili. L'atto costitutivo è stato firmato il 28 ottobre 2024 presso la sede di CAUTO, che diventerà anche la sede legale della rete. RETESSILE riunisce sette cooperative provenienti da diverse regioni italiane con l'obiettivo di promuovere un modello di gestione sostenibile e inclusivo per affrontare le sfide ambientali e sociali del settore tessile.

Il presidente Giuseppe Finocchiaro e il vicepresidente Davide Gaglioti (delegato dalle Fraternità) guideranno la rete, che mira a sviluppare ogni cooperativa aderente, migliorare la raccolta e gestione dei rifiuti tessili, aumentare la capacità di innovazione e accesso al credito, e sviluppare una filiera nazionale orientata alla sostenibilità ambientale e sociale.

- La **FER-MENTI LEONTINE** è la prima Cooperativa di Comunità della provincia di Rimini. Un modello di innovazione sociale in cui imprenditorialità, bisogni ed urgenze sociali di un territorio trovano la loro sintesi e lo strumento più utile per lo sviluppo del territorio.

“Fer-Menti Leontine” promuove e gestisce servizi alla persona e attività produttive e commerciali, nel rispetto del contesto della Valmarecchia partendo dalla riapertura dell’Antico Forno di San Leo, per estendersi alla cura dei beni comuni del borgo, la promozione turistica, la valorizzazione dei prodotti a KMO, sviluppando la rigenerazione di un territorio attraverso la coesione sociale e l’imprenditorialità innovativa che guarda ad una economia sostenibile attenta alle persone e al paesaggio naturale e umano.



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

Consistenza e composizione della base sociale sono indicatori fondamentali per rilevare la socialità dell'azione e il perseguimento della democraticità nella cooperativa sociale.

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione, la capacità di coinvolgimento e l'inclusione, parole chiave per un'impresa sociale, possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa.

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa La Fraternità includeva nella sua base sociale complessivamente **n. 79 soci**, di cui n. 38 Lavoratori e n. 39 Volontari, oltre a 2 soci ordinari non lavoratori.

I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale.

Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento.

La Fraternità non conta tra i propri soci alcuna organizzazione di forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Numerosi sono infatti gli accordi di rete e le partnership sottoscritte con altre organizzazioni del Terzo Settore.

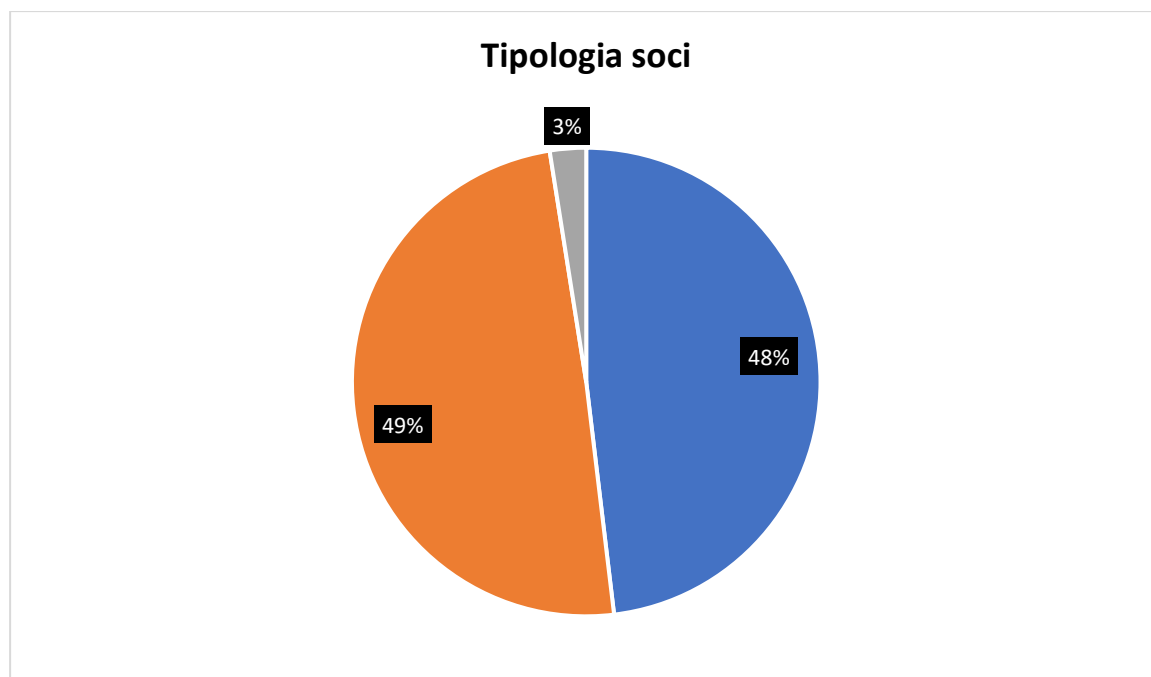


Figura 3-1 Composizione base sociale



N. 74 soci della Cooperativa La Fraternità sono anche membri dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. I Soci Fondatori della Cooperativa La Fraternità sono n. 4, tutti volontari. Nel 2024 sono stati ammessi 4 nuovi soci, sono stati cambiati di tipologia da lavoratore a volontario, 4 soci. Anche nel 2024 c'è stata una dimissione da socio.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Leggendo invece i dati sulla composizione del Sistema di governo e controllo si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte.

Statuto - Art. 32 (Consiglio di Amministrazione)

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi [...] possono permanere in carica per più mandati consecutivi e sono rieleggibili senza limitazioni”.

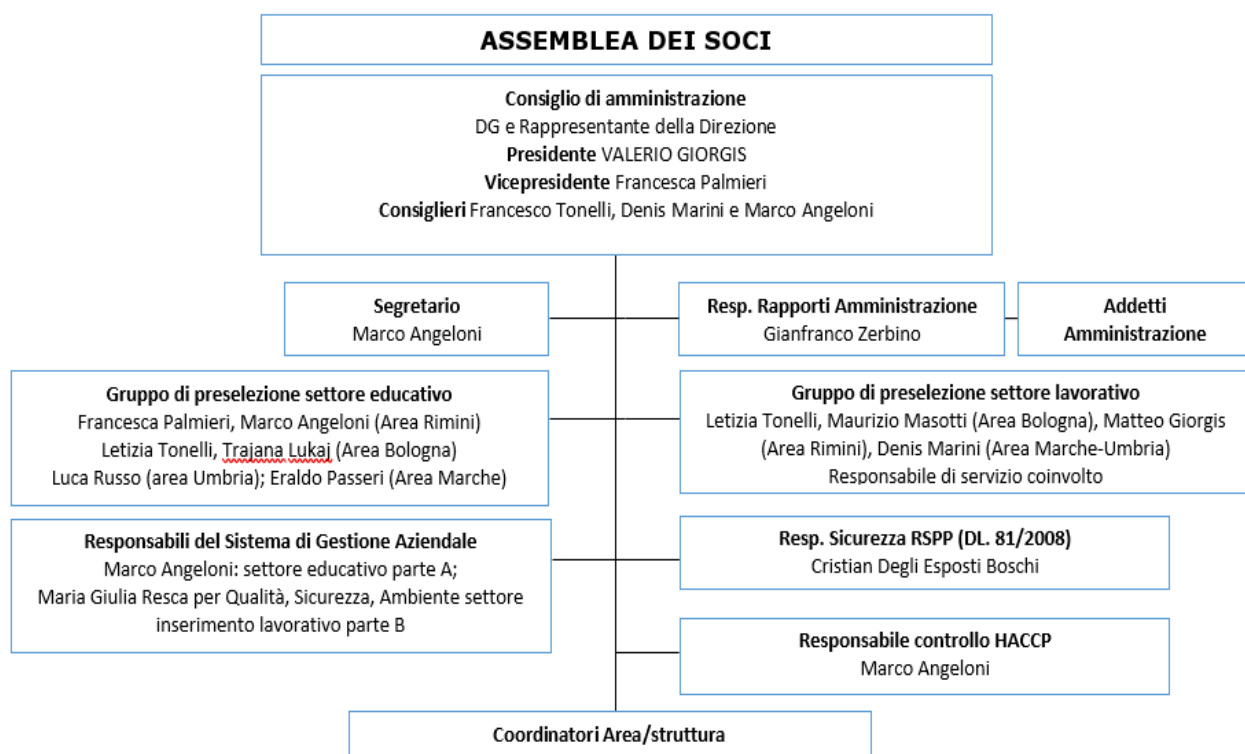


Figura 3-2 Organigramma 2024



Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale La Fraternità è composto da cinque consiglieri: Valerio Giorgis (Presidente), Francesca Palmieri (Vice Presidente), Denis Marini, Marco Angeloni, Francesco Tonelli.

Al 31.12.2024 il Consiglio di Amministrazione è composto per il 80% da soci lavoratori e per il 20% da soci volontari.

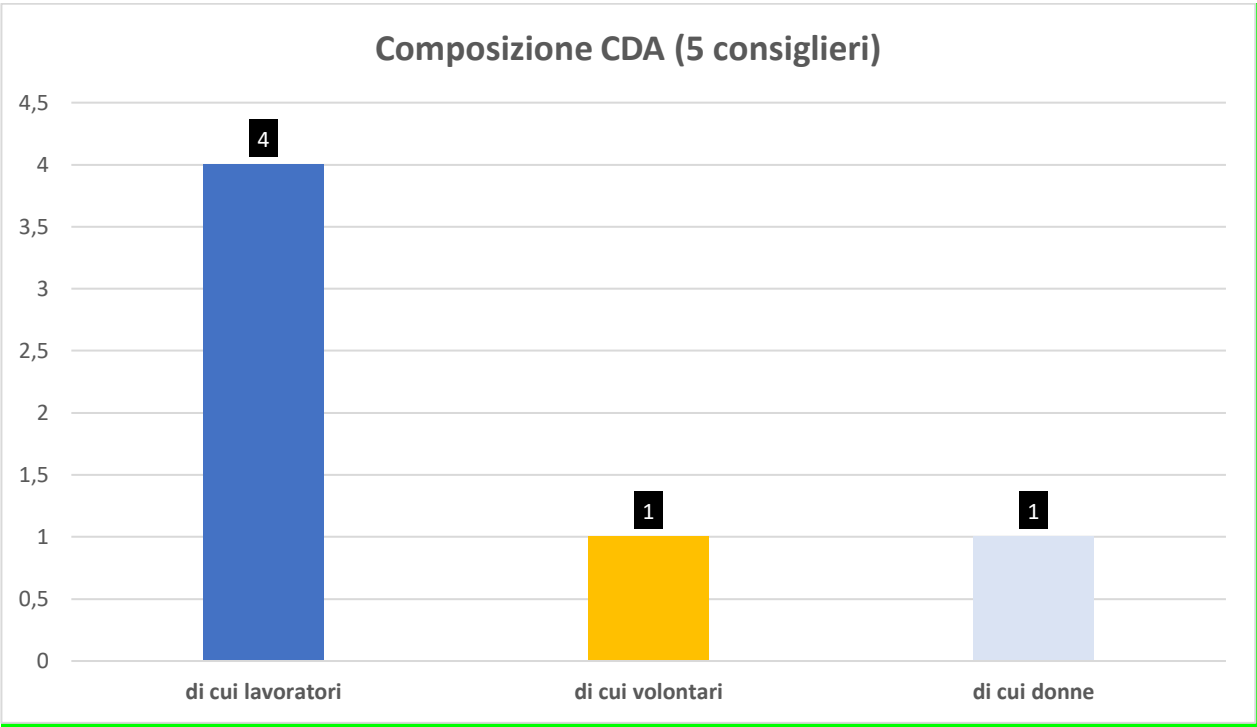


Grafico 3-1 Composizione CdA

Come previsto dall'art. 38 dello Statuto, la Fraternità è dotata di un organo di controllo, il collegio sindacale che ha la responsabilità della vigilanza e svolge le funzioni previste dalla legge (artt. 2403 e ss. c.c.; art. 2409-bis c.c.).

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri (3 effettivi e 2 supplenti) eletti dall'Assemblea, nello specifico: Ilaria Baccani (presidente), Gabriele Valentini (sindaco), Sandro Muccioli (sindaco), Maurizio Mussoni (sindaco supplente), Mauro Valentini (sindaco supplente). I membri del collegio sindacale sono stati nominati con atto del 25/05/2023 e rimarranno in carica per 3 esercizi

3.3 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche grazie ad altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale.

Nel 2024 La Fraternità ha organizzato due assemblee, una ordinaria (61% partecipazione) e una straordinaria (56% partecipazione).

Data	Punti OdG	% partecipazione*	% deleghe*
29/05/2024	1. Approvazione Bilancio e relazione gestione 2023	61%	38%



2. Approvazione Bilancio Sociale
 3. Affidamento incarico certificazione bilancio

Data	Punti OdG	% partecipazione*	% deleghe*
26/08/2024	1. Approvazione fusione per incorporazione Local to You	56%	

Tabella 3.1 Tasso di partecipazione dei soci

Nel 2024 il Presidente ha convocato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale 16 volte registrando un **tasso di partecipazione del 100%**. Nel corso degli incontri, sono stati affrontati 41 ordini del giorno su varie tematiche: soci e contabilità (12 Odg per argomento), lavoratori (6 Odg) e altri argomenti vari (11 Odg).

Il coinvolgimento dei lavoratori e, più in generale, degli stakeholder, si realizza anche tramite la somministrazione di questionari costruiti allo scopo di rilevare le opinioni e ricevere feedback sulla qualità dell'ambiente di lavoro e dei servizi offerti.

Ai lavoratori viene somministrato a cadenza annuale un questionario orientato alla rilevazione del benessere organizzativo e alla soddisfazione professionale.

Per rilevare la soddisfazione dei clienti, intesi come fruitori dei servizi della parte A (utenti e familiari) e committenti dei servizi della parte B, vengono somministrati annualmente questionari costruiti ad hoc.

3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

È alla luce dei suoi obiettivi sociali che La Fraternità identifica in modo chiaro gli stakeholder e gli assetholder che con essa si relazionano e assegna agli stessi (ed ai loro interessi) un certo peso nella strutturazione di politiche ed azioni di collaborazione. Il grafico che segue intende illustrare questo peso relativo, riflettendo quali siano i portatori di interessi primari e secondari della cooperativa sociale, in base alla tipologia di scambio relazionale e produttivo che crea con essi.

In base al livello di coinvolgimento dei singoli stakeholder è possibile attribuire a questi ultimi un ordine di influenza e di priorità, più è stretto il legame, maggiore sarà il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati dalla cooperativa.

I livelli di coinvolgimento, rappresentati nel grafico da cerchi concentrici, sono connotati da un punteggio (da 1 a 5) che indica l'intensità e lo scopo dello scambio con La Fraternità, nello specifico:

1. **INFORMARE:** aumentare la consapevolezza di uno stakeholder, che prima aveva un gap informativo, attraverso i mezzi più adatti per raggiungerlo. È un'azione generalmente unidirezionale.

2. **CONSULTARE**: un processo di consultazione di uno o più stakeholder, a cui si chiede l'opinione su un determinato tema. Questo livello generalmente è preceduto da una dimensione informativa, affinché lo stakeholder possa esprimersi avendo già consapevolezza del tema.
3. **CO-PROGETTARE**: per co-progettare è necessario lavorare sulla creazione/attivazione della comunità di riferimento, fondamentale sia nella progettazione che nella successiva fase di validazione.
4. **CO-PRODURRE**: Il coinvolgimento si realizza anche nella produzione, con un apporto determinante al risultato finale.
5. **GESTIRE**: essere totalmente responsabile delle decisioni e dei risultati ottenuti.

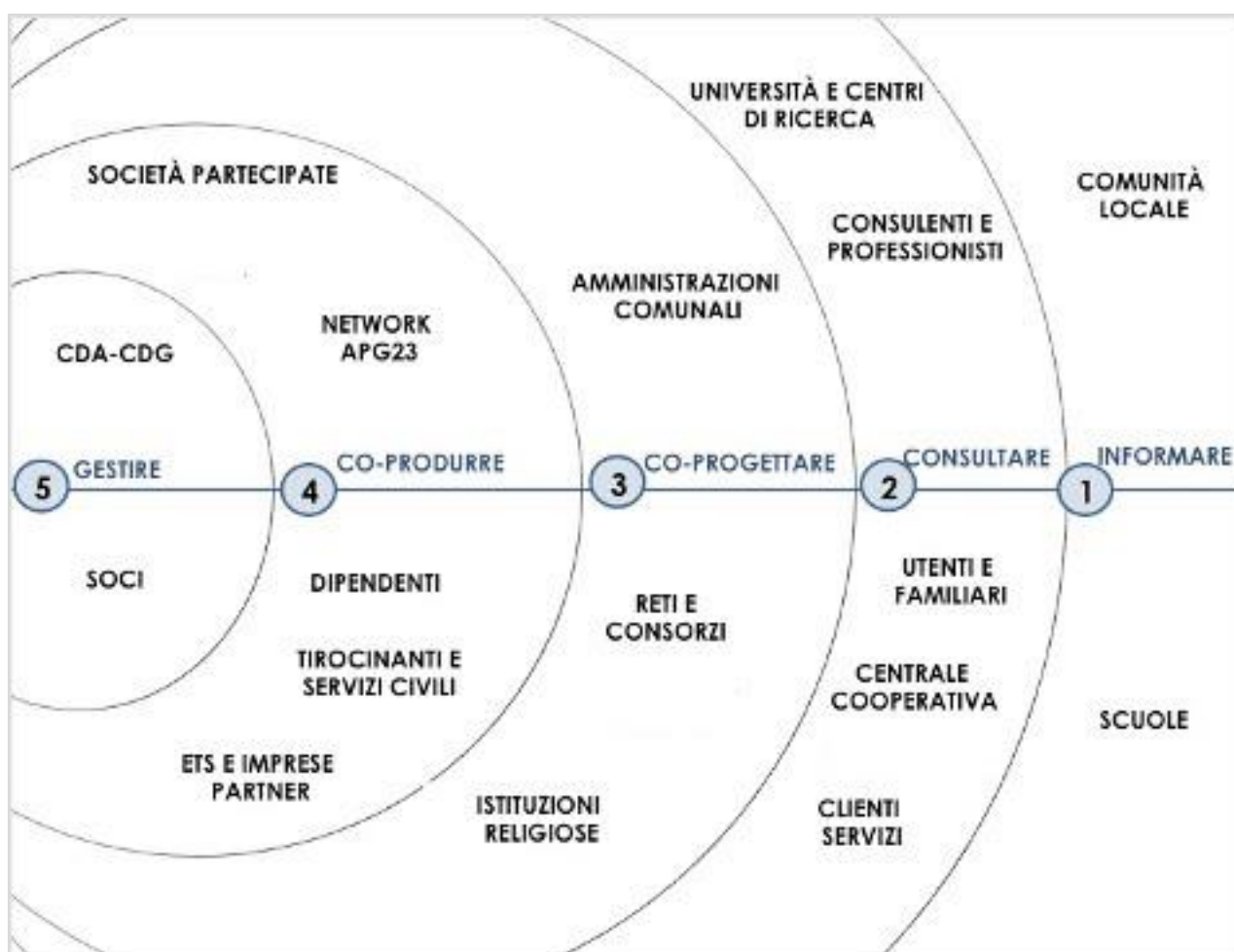


Figura 3-3. Posizionamento stakeholder nel 2024



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

L'apporto delle imprese sociali in termini di occupazione, sia da un punto di vista quantitativo (numero di occupati) che qualitativo (condizioni occupazionali), è da sempre tratto distintivo di tali soggetti.

Pure all'interno della crisi perdurante, i livelli di occupazione delle imprese sociali si sono mantenuti stabili o debolmente erosi negli ultimi anni, continuando tuttavia a garantire occupazione a categorie di soggetti che più fanno difficoltà ad essere inserite stabilmente nel mercato del lavoro (donne, immigrati, giovani).

Occupazioni e cessazioni

Nell'arco del 2024 i **lavoratori occupati** riferibili ai settori A e B sono stati n. **842 in diminuzione del 3% rispetto al 2023**.

Dal 2022 si è registrato un significativo aumento del personale dovuto alla partenza del nuovo appalto quindicinale a Bologna per il quale alla nostra Cooperativa, attraverso il Consorzio EcoBi, è stato proposto di gestire i servizi di raccolta e spazzamento strade che gravitano nell'area di Bologna Sud, caratterizzata da importanti comuni tra cui, tra gli altri, Casalecchio di Reno e Zola Predosa. Nel 2024, in continuità con il lavoro iniziato l'anno precedente, si sono confermati i numeri alti di lavoratori, sebbene ci sia una lieve diminuzione.

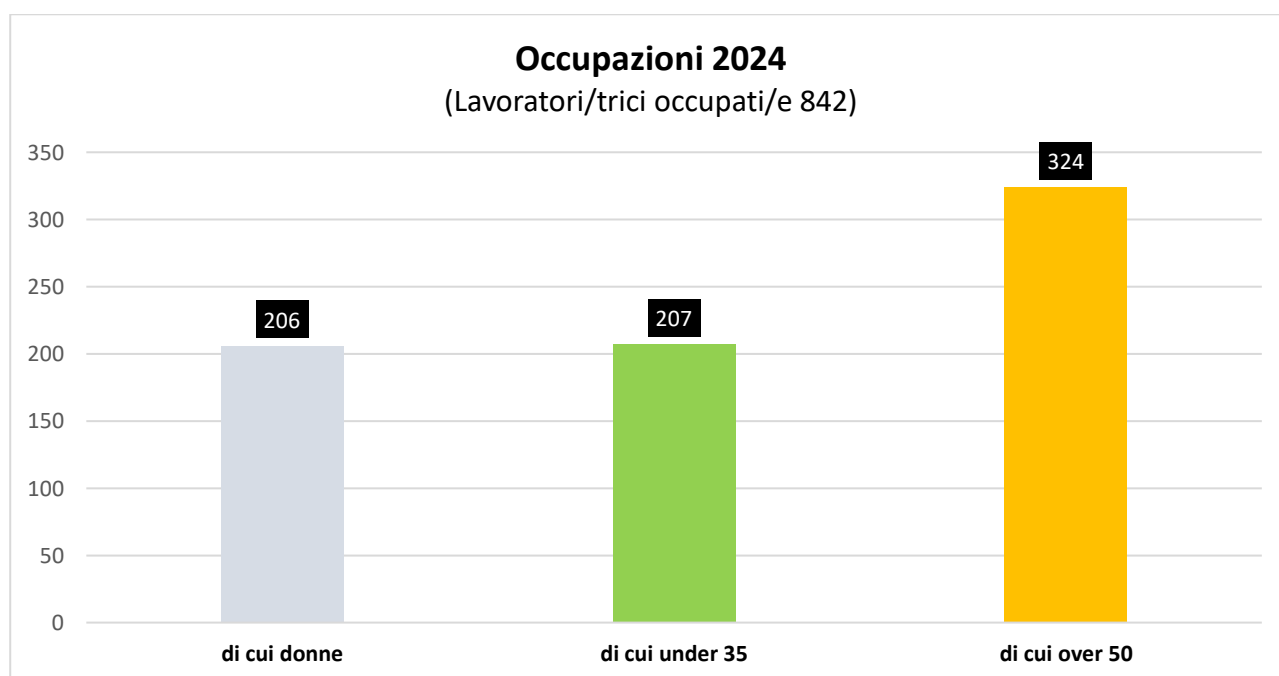


Grafico 4-1 Distribuzione degli occupati in base a variabili di genere ed età

In termini di resilienza occupazionale, cioè la capacità di una cooperativa di contribuire alla crescita occupazionale del territorio sul lungo periodo, durante il 2024 ci sono state **n. 280 nuove assunzioni**



(nuovi ingressi o buon esito dell'inserimento lavorativo a seguito di tirocinio) a fronte di **n. 281 cessazioni**.

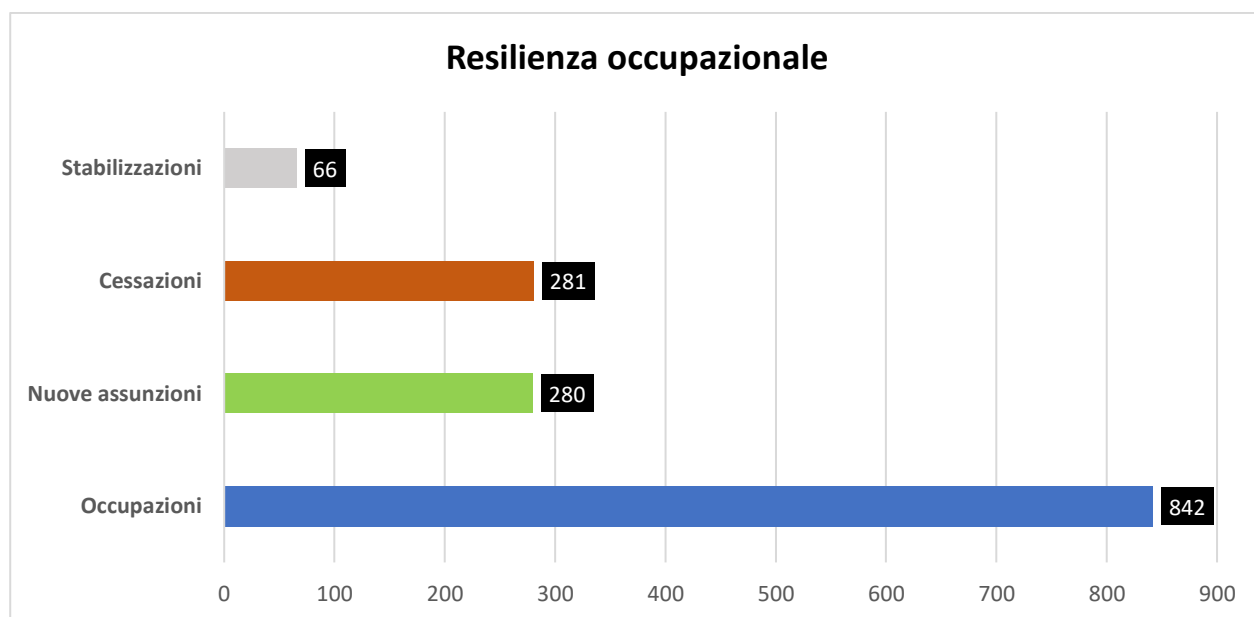


Grafico 4-2 Resilienza occupazionale

Inoltre, **n. 66** sono state le **stabilizzazioni**, cioè il consolidamento di posizioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato. Le nuove assunzioni hanno riguardato **per il 34% giovani under 35** mentre le stabilizzazioni hanno riguardato per il 12% donne lavoratrici, per il 9% giovani sotto i 35 anni e per il 50% lavoratori over 50.

Tipologia personale occupato

Relativamente alla tipologia di personale occupato e alla classificazione dei ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della Fraternità, si presentano di seguito una serie di dati per entrambi i settori.

Nella **parte A**, il totale di **n. 110 dipendenti** dell'anno 2024, è composto per il 51% da educatori; per il 18% da operatori socio sanitari e socio-assistenziali e per il restante 31% da ruoli misti quali coordinatori, insegnanti, autisti, impiegati e operai specializzati.

L'eterogeneità di profili professionali rispecchia generalmente la buona qualità e l'alto livello di professionalizzazione nell'offerta dei servizi.

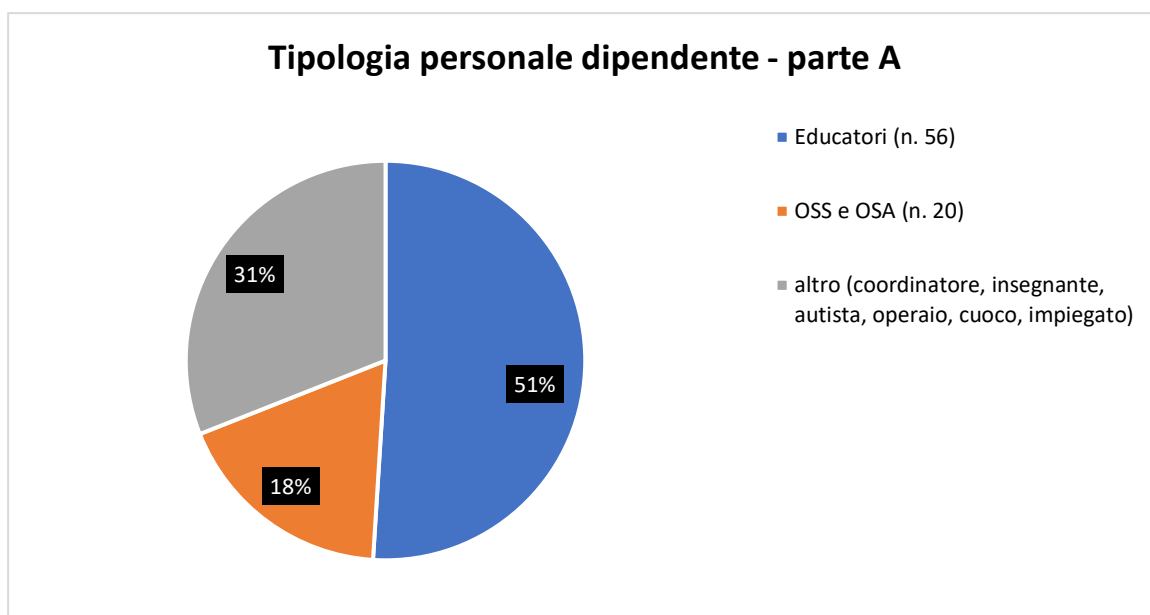


Grafico 4-3 Distribuzione ruoli lavoratori-parte A

Nel **settore B**, il totale di dipendenti dell'anno 2024 è stato **n.654**, di cui **il 38%** sono **lavoratori con svantaggio certificato** (n.381/1991).

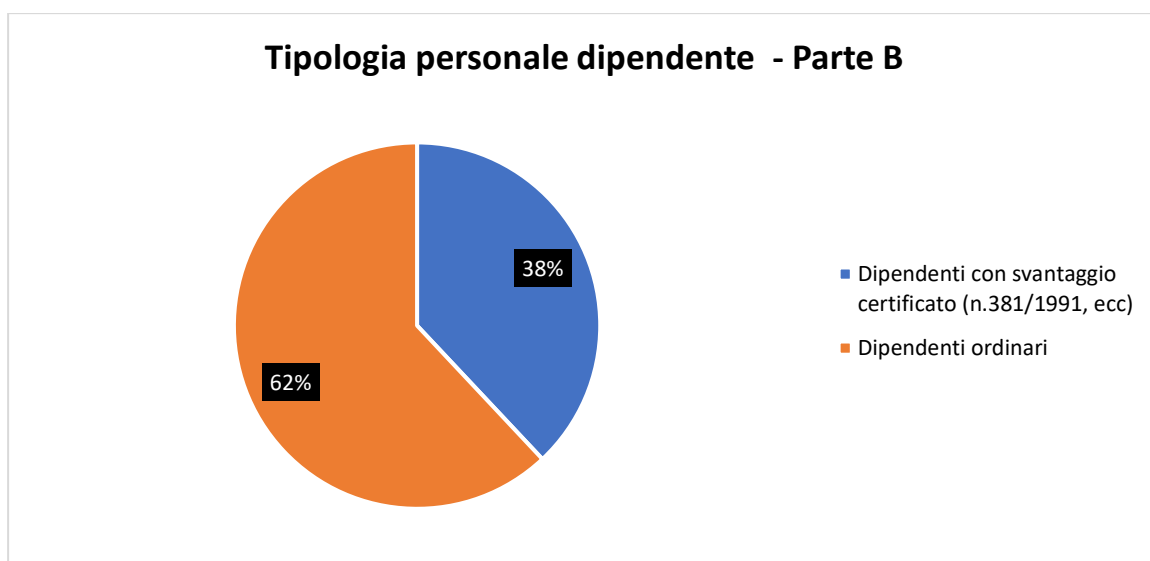


Grafico 4-4 Tipologia personale dipendente Parte B

Accanto al lavoro ordinario sin qui descritto, si segnala l'interesse della cooperativa ad offrire occasioni di **impiego tramite stage e tirocini**, sia alle fasce deboli, ovvero alle cosiddette categorie di soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, sia a giovani provenienti da scuole o università o iscritti al Servizio Civile.

La parte A ha avviato n. 45 tirocini/stage nel corso del 2024, di cui n. 10 curricolari (cioè nell'ambito dei progetti scolastici/universitari), n. 35 lavorativi/extracurricolari. **Il 78%** dei tirocini della parte A ha coinvolto persone con media e grave disabilità.



La parte B ha avviato n. 104 tirocini/stage, dedicandone il **77%** a persone con svantaggio di media ed elevata gravità e predisponendo per questi ultimi progetti ad hoc.

In totale, nel 2024, La Fraternità ha avviato **in totale n. 149 progetti di tirocinio** dedicandone il **78% a persone in condizione di svantaggio** fisico, psichico o sociale.

I dettagli relativi alle tipologie di svantaggio verranno trattati nel dettaglio nella sezione *Obiettivi e attività*.

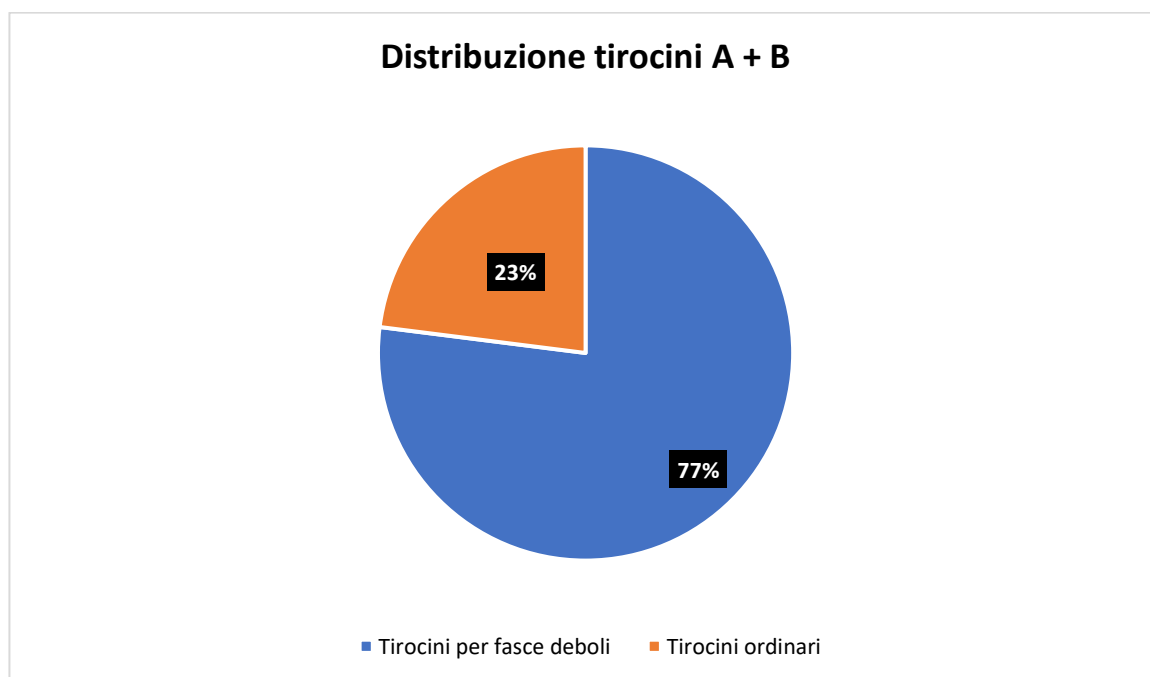


Grafico 4-5 Distribuzione tirocini A+B

Attrazione lavoro volontario

La Fraternità realizza la sua missione sociale coinvolgendo un ampio numero di volontari. Nel 2024 sono stati **n. 104 i volontari** che hanno deciso di dedicare tempo ed energie alla cooperativa, ricoprendo mansioni varie e di diverso livello di complessità e responsabilità in base alle specifiche competenze e capacità. La Fraternità coinvolge anche una particolare tipologia di volontari, i membri dell'Associazione Donarsi, le cui capacità vengono valorizzate grazie alla reciprocità che caratterizza l'azione solidale.

Il 58% dei volontari è stato coinvolto nelle attività della parte A mentre il 42% nella parte B.

La figura del Volontario "Donarsi"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi



genere è accolta e seguita, al suo fianco può esserci un “volontario Donarsi”. In molte situazioni si tratta di un aiuto reciproco, poiché il “volontario Donarsi” ha già attraversato simili difficoltà e desidera aiutare il prossimo, restituendo ad altri quanto ricevuto.

“Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco da non aver bisogno dell’aiuto di qualcuno; non c’è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme”

Don Oreste Benzi

4.2 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

L’impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, facendo riferimento a parametri come la stabilità e le condizioni contrattuali.

Se consideriamo la stabilità occupazionale in termini di tipologia di contratto applicata ai lavoratori, nel corso del 2024 la Fraternità ha collaborato con **n. 842 lavoratori** di cui n. 721 lavoratori dipendenti, n. 43 lavoratori stagionali/occasionalmente impiegati nel settore agricolo e n. 78 collaboratori e lavoratori autonomi.

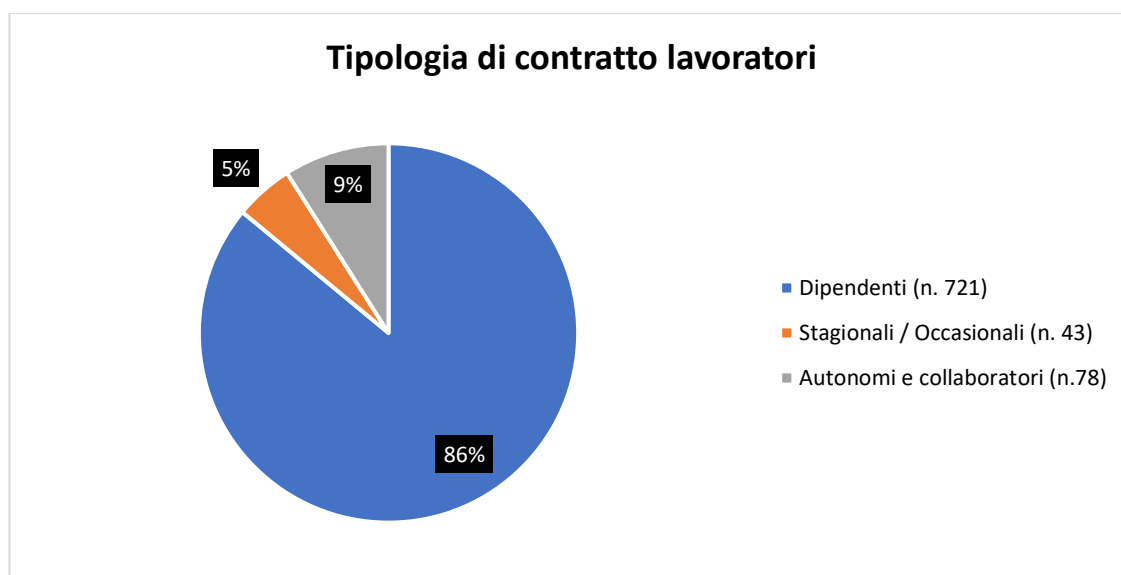


Grafico 4-6 Distribuzione in base alla tipologia di contratto dei lavoratori

Tra i dipendenti si distinguono **n. 337** lavoratori con contratto a **tempo indeterminato** e **n. 427** lavoratori con contratto a **tempo determinato**. Nel 2024 c’è stata una crescita dei contratti a tempo indeterminato (passati da 260 a 337)

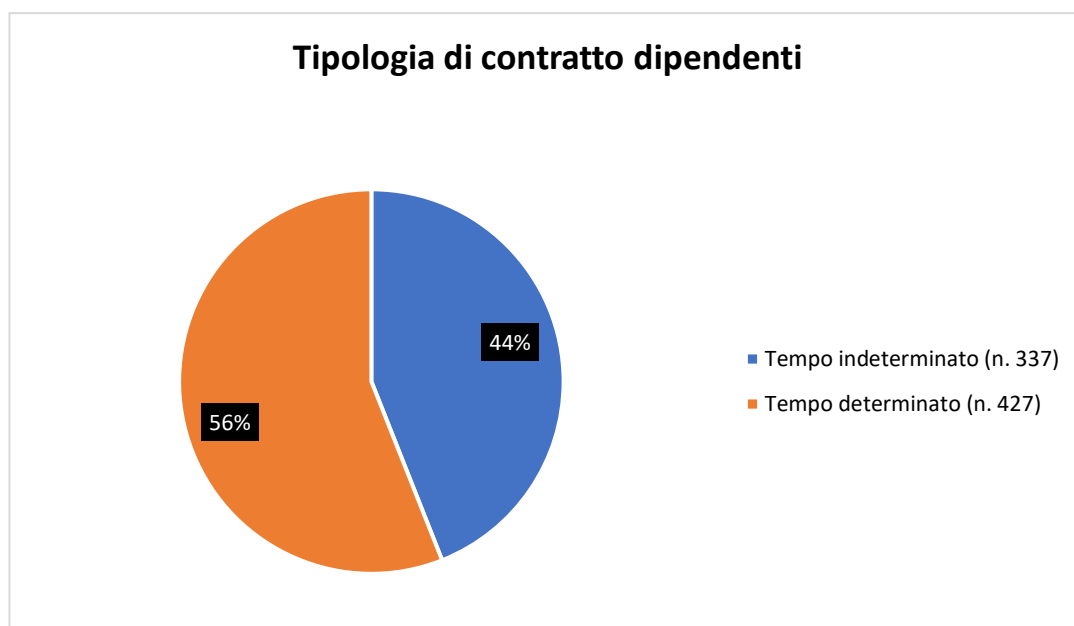


Grafico 4-7 Distribuzione in base alla tipologia di contratto dei dipendenti

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella cooperativa il **45%** dei lavoratori è assunto con contratto **full-time**, contro la presenza di **n. 424** lavoratori con una posizione a **part-time**.

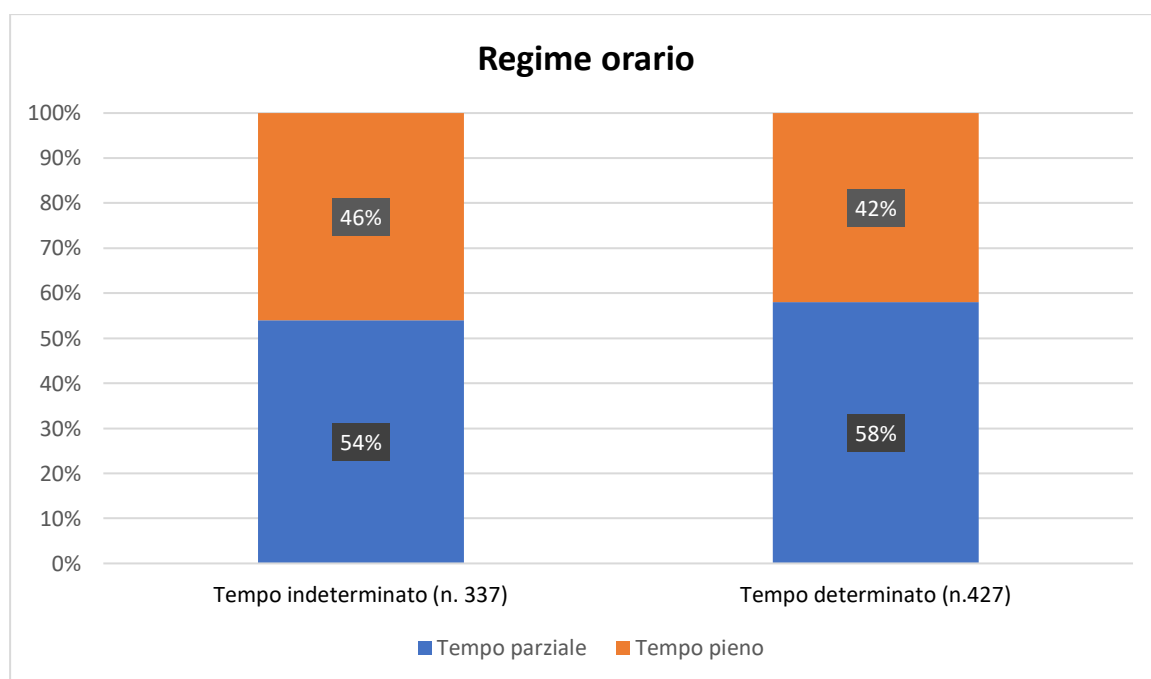


Grafico 4-8 Distribuzione in base alla flessibilità del contratto

A questo scopo è utile esplorare i dati che riguardano **la tipologia e la flessibilità contrattuale delle donne lavoratrici** de La Fraternità. Su un totale di n. 212 donne lavoratrici nel 2024, n. 102 hanno un contratto a tempo indeterminato, n. 74 hanno un contratto a tempo determinato, n. 6 hanno un contratto stagionale e n. 30 sono lavoratrici occasionali e autonome.

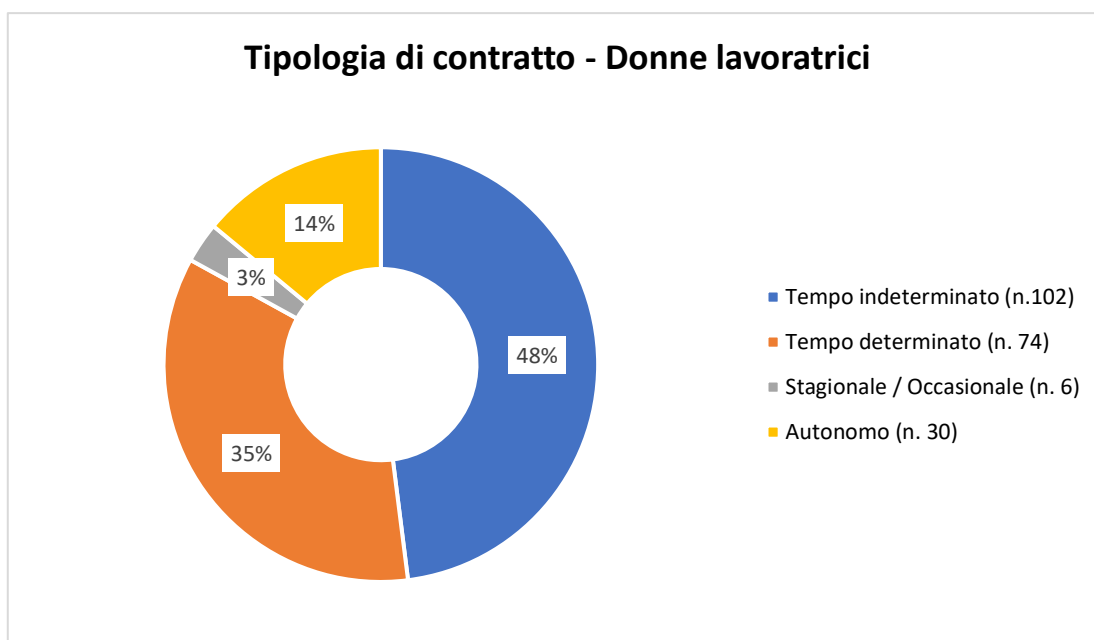


Grafico 4-9 Distribuzione tipologia di contratto delle donne lavoratrici

4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Come di consueto, anche nel 2024, La Fraternità ha predisposto per i propri lavoratori una serie di percorsi formativi per la crescita professionale e per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Tutti gli operatori del settore educativo hanno svolto formazione per una media di 15 ore annuali.

Tra i temi formativi specifici dedicati alla crescita professionale degli operatori si rilevano:

- “gestione del comportamento problematico nella persona con disabilità e corretta strategia di intervento”;
- “riconoscere ed esprimere le emozioni della persona con disabilità”;
- “le competenze emotive nelle relazioni interpersonali”;
- tematiche sanitarie: gestione disfagia, epilessia e gestione farmacologica.

Per quanto riguarda le ore di formazione in materia di sicurezza e salute (inclusa quella ambientale e HACCP) nel 2024 sono stati organizzati **548 momenti formativi** che hanno coinvolto 324 persone per un totale di 2855 ore

Le attività formative sulla salute, sicurezza e ambiente hanno coinvolto il **41% dei lavoratori (+9% rispetto al 2023)** per mediamente 8,8 ore di formazione pro-capite **(+1,4 ore rispetto al 2023)**.

Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle dinamiche del lavoro, sono stati rilevati n.37 casi di infortunio sul lavoro **(-3 rispetto al 2023)**.

4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi ai volontari



Cariche istituzionali (CdA e Organo di controllo)

La cooperativa non corrisponde compensi agli amministratori. Il collegio sindacale è stato rinnovato nel mese di maggio 2019 ed allo stesso collegio è affidata la revisione legale di cui all'articolo 2409 bis C.C. Il compenso annuo complessivo riconosciuto al Collegio è di 2.000 Euro e ricomprende anche l'attività di revisione legale.

Coordinatori, professionisti e lavoratori

Un elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti in base all'inquadramento (CCNL). Di seguito gli stipendi medi annui lordi delle diverse categorie professionali:

- Responsabili di area/coordinatori (F2-D3): 24.647 Euro
- Lavoratori con ruoli professionali specifici - educatori, infermieri, OSS- (D2-C2): 19.481€ Euro
- Operai qualificati o specializzati (C1-B1): 14.843 Euro
- Operai con qualifica generica (A2-A1): 15.720 Euro

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti di La Fraternità nel 2024 è **pari a 1,7** (sulla base della retribuzione annuale lorda), il rapporto tra il compenso massimo (F2) e il compenso minimo (A1) è dunque **decisamente inferiore al limite raccomandato per gli Enti del Terzo Settore** di 1 a 8 (art. 16 "Lavoro negli Enti del Terzo settore" del decreto legislativo 117/2017 CTS).

Volontari

Da Statuto i soci volontari prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente ai fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91.

Nel 2024 ai Soci Volontari e ai Soci "Donarsi" non sono stati erogati rimborsi spesa.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come richiesto dalle Linee Guida (rif. LG BS §6), la sezione offre “Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.”²

5.1 Obiettivi delle attività

Allo scopo di evidenziare la coerenza tra le attività realizzate e le finalità dell'organizzazione, si è proceduto all'elaborazione di una Teoria del Cambiamento (ToC), differenziata per parte A e parte B. La teoria si struttura a partire dall'individuazione di un obiettivo d'impatto (*impact goal*) e degli specifici risultati finali, intermedi e di breve termine (*outcomes*) necessari per concretizzarlo, generando così l'impatto sociale ipotizzato.

Mappa del cambiamento (parte A)

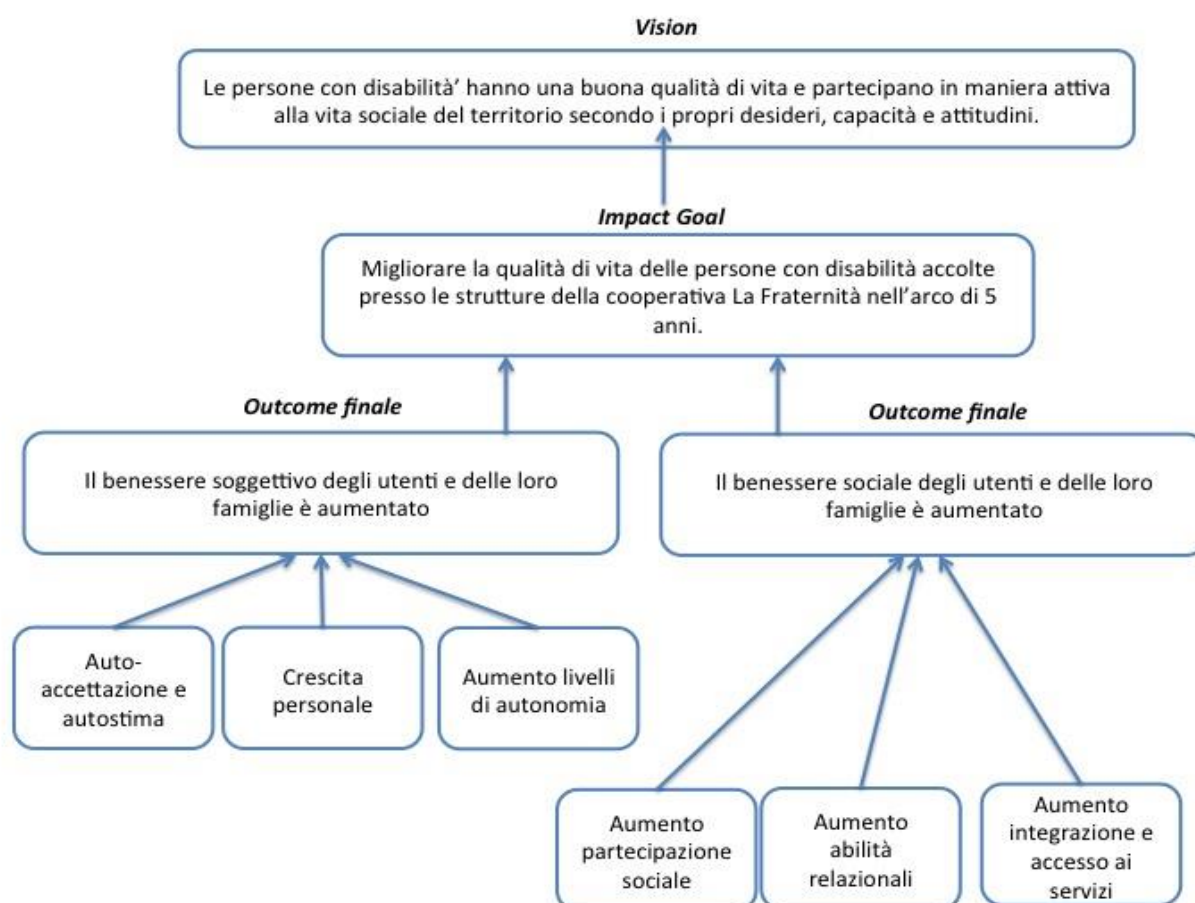


Figura 5-1 Gerarchia degli esiti delle attività - parte A

² Gli esiti di medio e lungo termine (outcome e impatti) sono stati pubblicati nel Report di Valutazione d'impatto Sociale de La Fraternità (2020-2022)

Mappa del cambiamento (parte B)

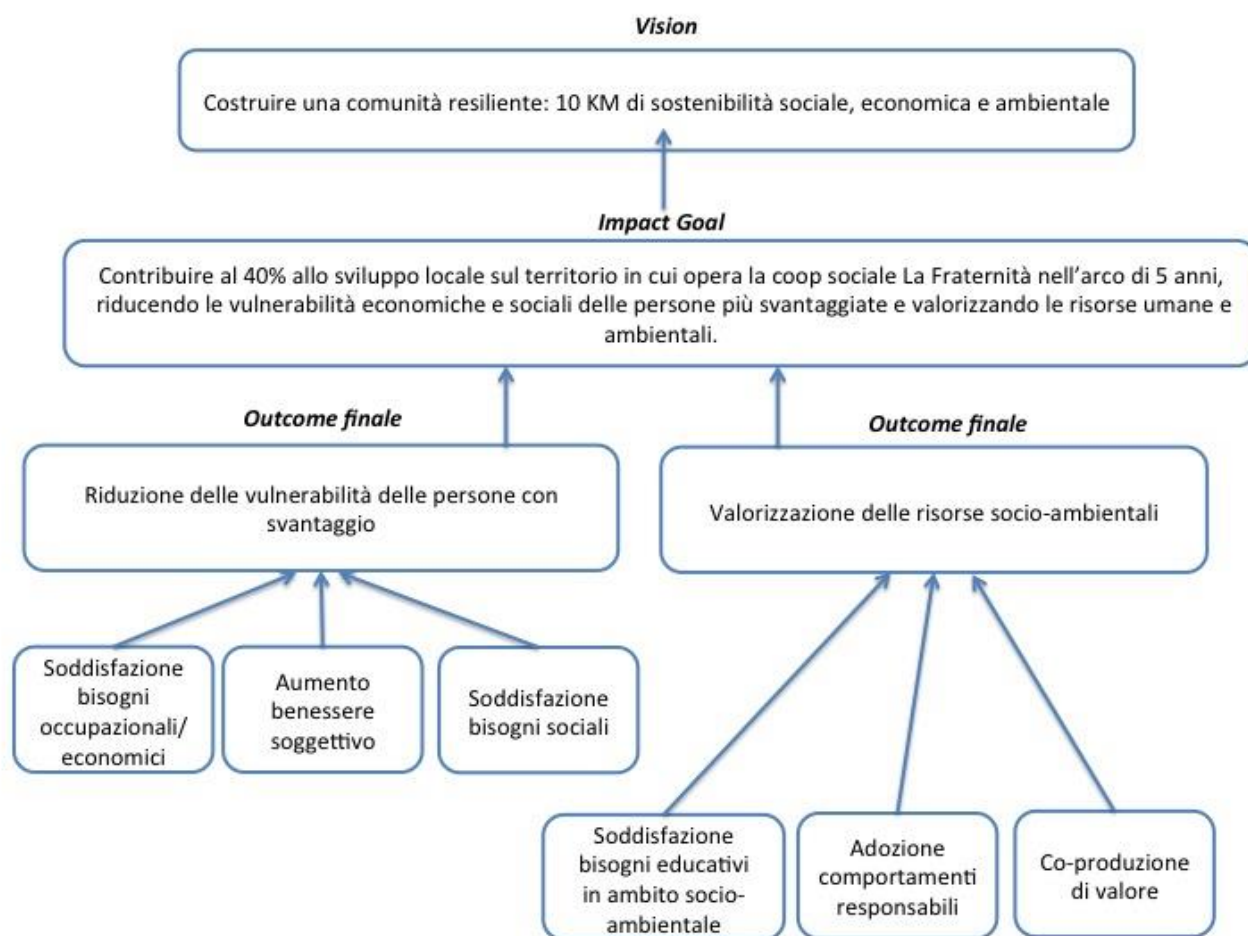


Figura 5-2 Gerarchia degli esiti delle attività - parte B

5.2 Esiti di breve termine delle attività (output)

Esiti della parte A

L'insieme delle risorse finanziarie ed umane attivate, e sin qui illustrate, hanno permesso alla cooperativa sociale La Fraternità di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la mission, raggiungendo risultati concreti e verificabili.

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo (A-B), le attività core sono sia quelle rivolte ai beneficiari diretti e indiretti dei servizi della parte A, cioè utenti e familiari, sia quelle rivolte all'inclusione sociale e lavorativa di soggetti con svantaggio della parte B.

Per quel che riguarda la parte A, nel 2024, la cooperativa ha offerto servizi ad un totale di **n. 350 utenti**

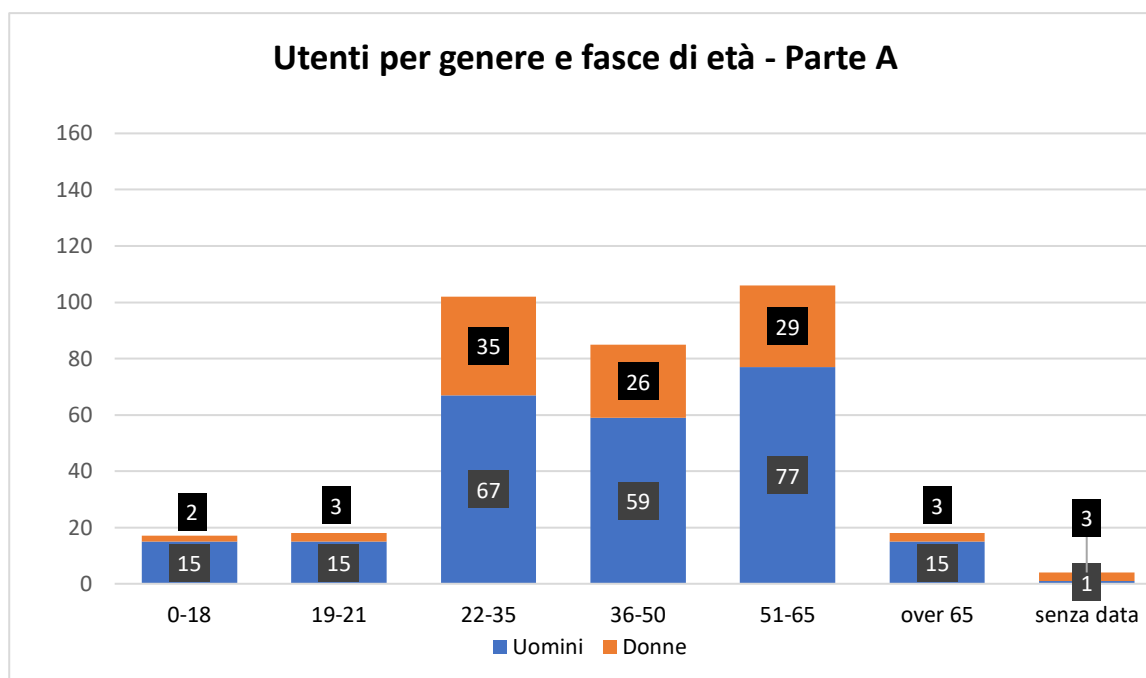


Grafico 5-1 Distribuzione utenti per genere e fasce di età - parte A

Nello specifico, la distribuzione degli utenti per genere, ci sono n. 249 utenti uomini e n° 101 utenti donne.

Facendo riferimento alle statistiche delle nostre realtà accreditate nel 2024 gli utenti hanno frequentato i nostri centri per mediamente 15,47 giorni al mese.

Il 2024 è stato un anno che nel settore educativo ha visto consolidarsi diverse iniziative sperimentali che hanno preso vita nel corso dell'annualità precedente. Iniziative e progetti che ambiscono a favorire sempre di più l'integrazione delle persone con disabilità nella comunità di riferimento e lo scambio tra i nostri centri e le comunità in cui sono presenti.

Da anni ormai La Fraternità investe molte energie nella varietà e articolazione del servizio offerto, proponendo ai suoi utenti molteplici attività differenziate in base alla tipologia di centro, per ricordarne alcune:

Nel 2024 la cooperativa ha consolidato l'esperienza del progetto **"Passo dopo passo"**. Il progetto prevede il coinvolgimento di persone che frequentano i centri diurni e socio-occupazionali del riminese nella frequentazione settimanale di un appartamento nella località di Santa Giustina in cui ciascuno è stimolato ad allenare e sviluppare le proprie abilità nel contesto domiciliare.

Per il secondo anno si è svolta una sua prima importante evoluzione grazie ad un finanziamento ottenuto dal distretto di Rimini Nord che ha permesso a 10 utenti che hanno già svolto le azioni previste nel Passo 1 del progetto, incentrato sull'apprendimento delle abilità di base che permettano di frequentare un contesto domiciliare diverso dal proprio nucleo familiare, di vivere 20 esperienze di co-abitazione che prevedano il pernottamento fuori dalla propria famiglia durante la settimana.



La vacanza estiva delle realtà educative è nuovamente un appuntamento importante nel calendario annuale ritornando a coinvolgere, dopo la pandemia, diverse realtà della cooperativa. Nel 2024 in particolare i centri Arcobaleno, Germoglio, Nodo, La Luna, Biancospino, Pietra Scartata e Laruccia sono andati per cinque giorni ad Asiago. Il centro Faccio parte ha svolto un periodo di vacanza presso Vieste, mentre il centro mosaico ha soggiornato presso l'albergo Madonna delle Vette di Canazei.

Il progetto di agricoltura sociale IL MOST ha visto una nuova produzione di vino, la cui coltivazione viene realizzata sulle colline dell'entroterra riminese con il coinvolgimento delle persone con disabilità di alcuni nostri centri locali. I vignaioli sono guidati nel loro lavoro da educatori de La Fraternità che sanno come mettere insieme le capacità e la buona volontà di ciascuno con i bisogni e i ritmi del vigneto.

Nel corso dell'anno abbiamo ottenuto la certificazione D.O.C. per il nostro Sangiovese Rubicone e nel mese di Settembre 2024 si è svolta la quarta vendemmia per la produzione 2025.

Sull'area di Santarcangelo è iniziato il progetto "orto" che vede la collaborazione di alcuni centri del territorio e dei centri estivi dell'asd "Ag23" con l'obiettivo di sviluppare un processo educativo/lavorativo di coltivazione e semplice vendita degli ortaggi.

Come ogni anno, La Fraternità ha contribuito all'organizzazione di diverse iniziative nei vari territori in cui opera in sostegno dell'evento **"Io Valgo!"** che la Comunità Papa Giovanni XXIII ha ideato per la giornata internazionale della disabilità (3 dicembre). L'evento si è svolto su tutti i territori in cui la cooperativa la Fraternità ha le sedi operative.

Esiti della parte B

Per quanto riguarda gli output conseguiti dalle attività di inserimento sociale e occupazionale di persone con svantaggio della parte B, nel 2023 la cooperativa contava **n. 163 lavoratori con svantaggio** e n. 80 tirocinanti svantaggio.

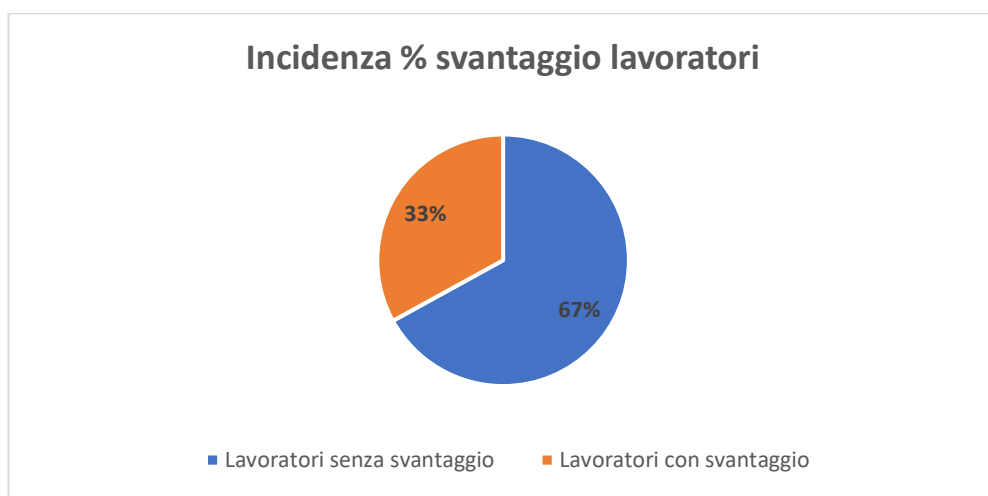


Grafico 5-2 Output settore lavorativo

La tipologia di svantaggio tra i lavoratori è così rappresentata: n. 99 soggetti presentano disabilità fisica e/o sensoriale, n. 21 soggetti con disabilità psichica, n. 27 soggetti soffrono di problemi di



dipendenza, n. 16 soggetto è in misura detentiva. Il 52% dei lavoratori dipendenti con svantaggio (n.81) è assunto nella cooperativa con contratto a tempo indeterminato.

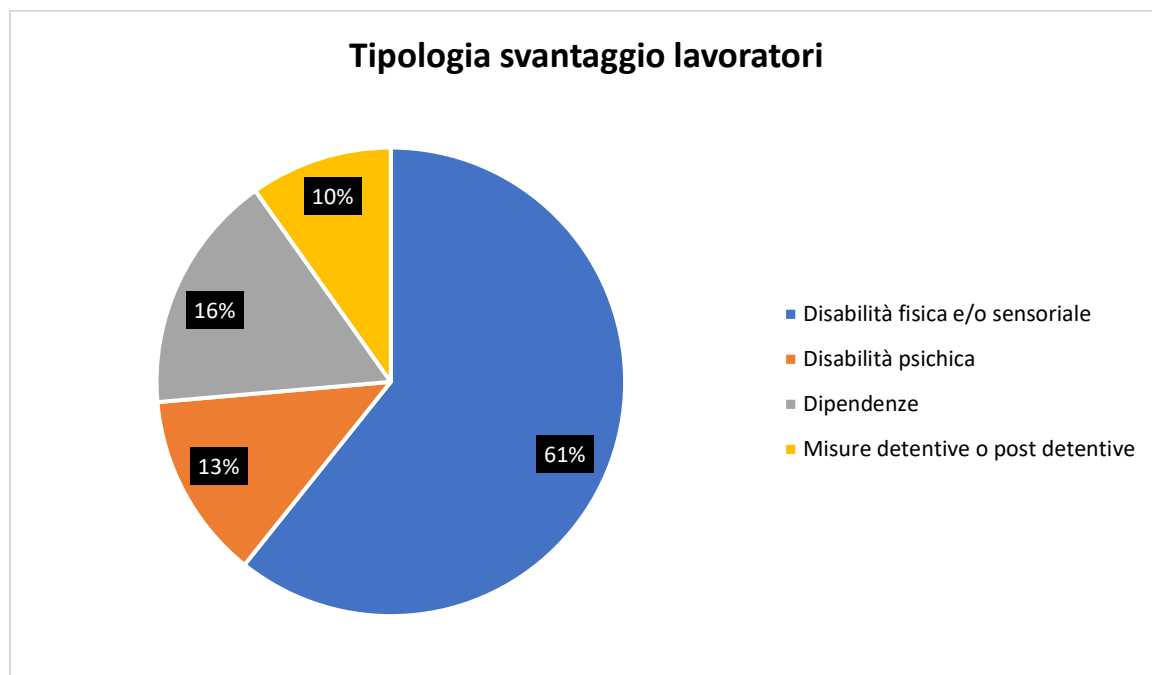


Grafico 5-3 Distribuzione lavoratori per tipologia di svantaggio

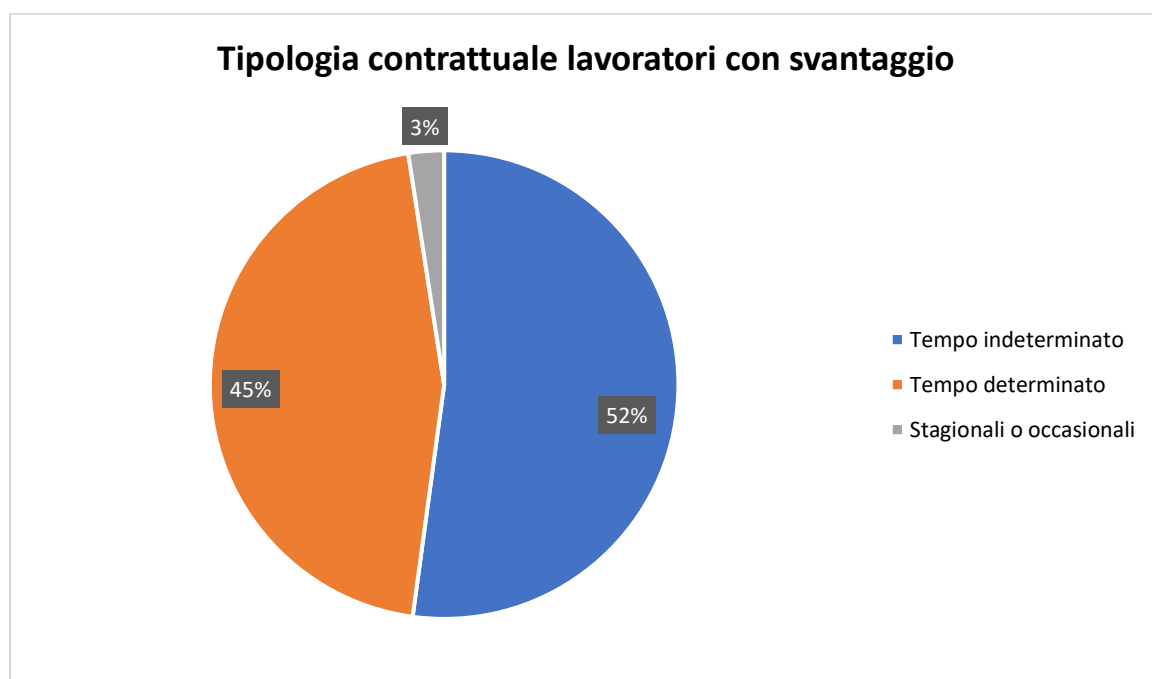


Grafico 5-4 Distribuzione lavoratori con svantaggio e tipologia di contratto

Relativamente ai tirocini, sono stati coinvolti nei tirocini della parte B n. 61 soggetti con svantaggio grave, n. 19 soggetti con svantaggio medio e n. 22 soggetti senza particolare svantaggio.



Guardando al totale dei 104 tirocini svolti dalla parte B si vede che il **53% dei tirocini del 2024 è durato oltre 6 mesi** con probabilità di assunzione attestata intorno al **10%**.

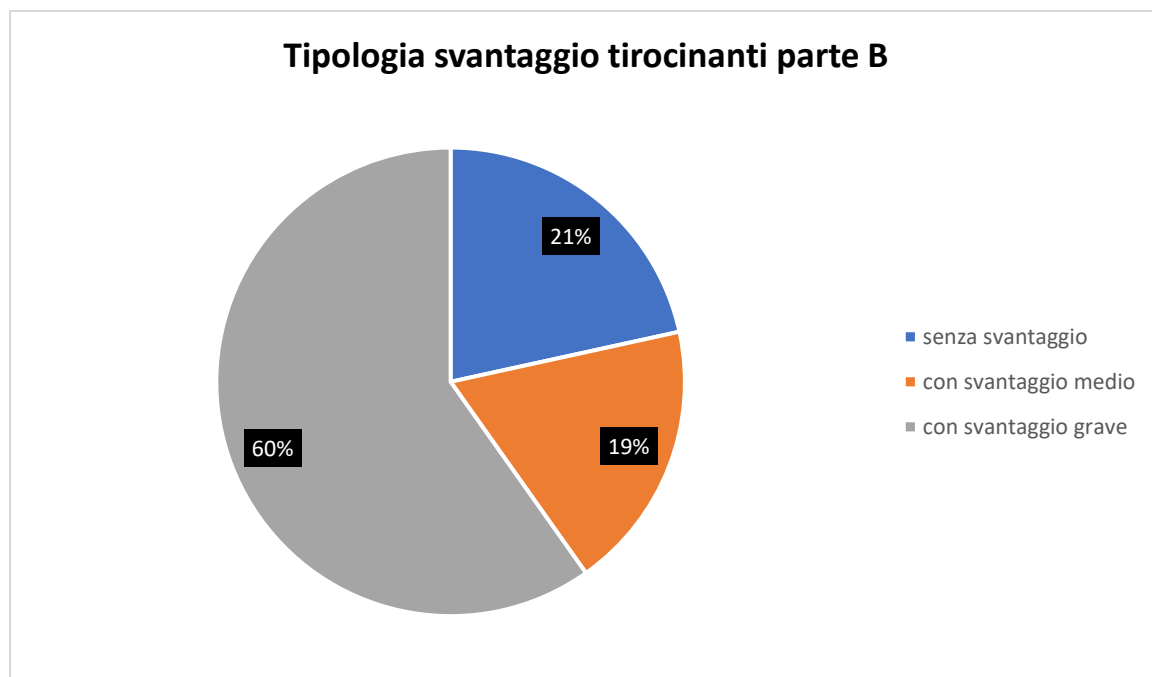


Grafico 5-5 Distribuzione tirocinanti per tipologia di svantaggio

5.3 Esiti di medio e lungo termine (outcome e impatto)

Gli esiti di medio e lungo termine (outcome) e gli effetti (impatti) delle attività della cooperativa sui beneficiari diretti e indiretti sono presentati nel dettaglio nel documento *“Report d’Impatto Sociale 2020 - 2022”*.

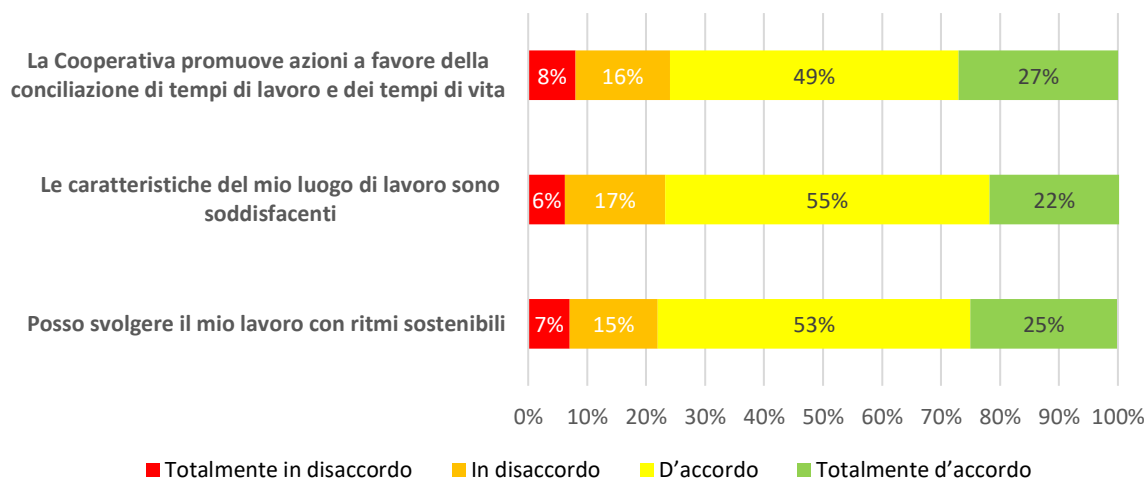
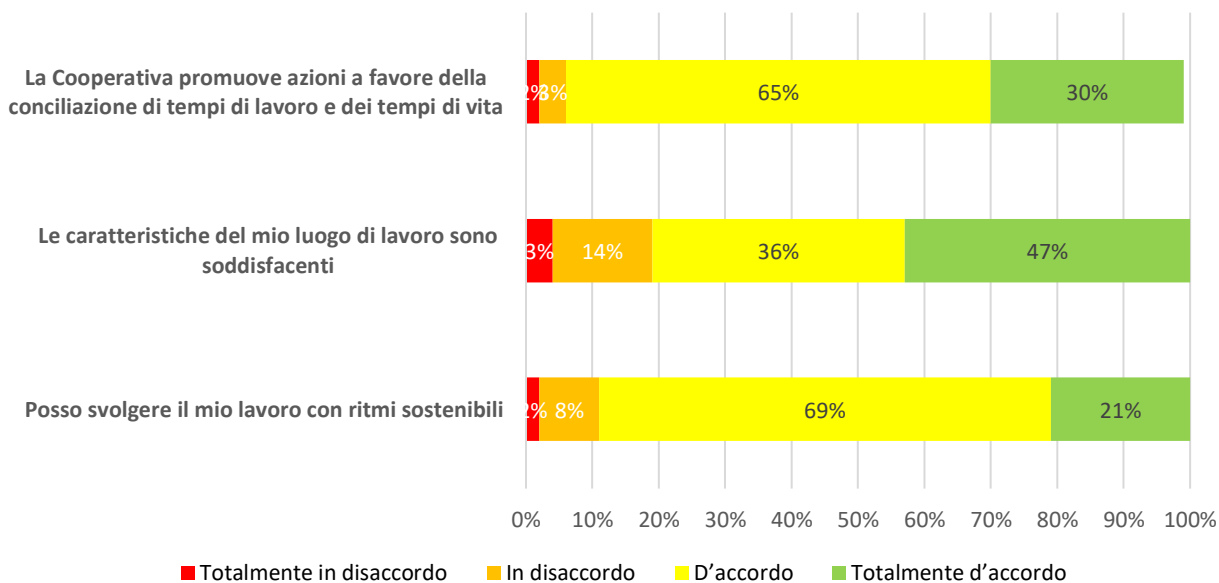
L’analisi ha esplorato: il benessere lavorativo dei dipendenti della cooperativa, la qualità di vita di utenti e famigliari, la qualità di vita, performance lavorativa e crescita professionale dei lavoratori con svantaggio.

Di seguito una presentazione sintetica di alcuni esiti relativi questionari somministrati nel 2024 che registrano il livello di benessere e crescita professionale dei dipendenti oltre alla soddisfazione dei caregivers della parte A e dei committenti della parte B.

Salute, sicurezza e crescita professionale dipendenti (A e B)

Per monitorare il miglioramento e il consolidamento del livello di benessere dei dipendenti impiegati nei servizi educativi e lavorativi della cooperativa, è stato elaborato un questionario ad hoc in grado di rilevare il livello di stress e salute e la crescita personale.

I dati riguardano **116 lavoratori della Fraternità della parte B e 45 lavoratori della parte A**

**Benessere organizzativo (stress e salute) - Parte B***Grafico 5-6 Risultati sezione benessere organizzativo dei lavoratori parte B***Benessere organizzativo (stress e salute) - Parte A***Grafico 5-7 Risultati sezione benessere organizzativo dei lavoratori parte A*

I dati rilevano che il **76% dei dipendenti della parte B (95% parte A)** ritiene che la cooperativa promuova azioni che favoriscono la **conciliazione dei tempi di vita e lavoro** mentre l'83% (77% parte A) è soddisfatto delle caratteristiche del proprio luogo di lavoro. Per l'80% (78% parte A) i ritmi del proprio lavoro sono sostenibili.

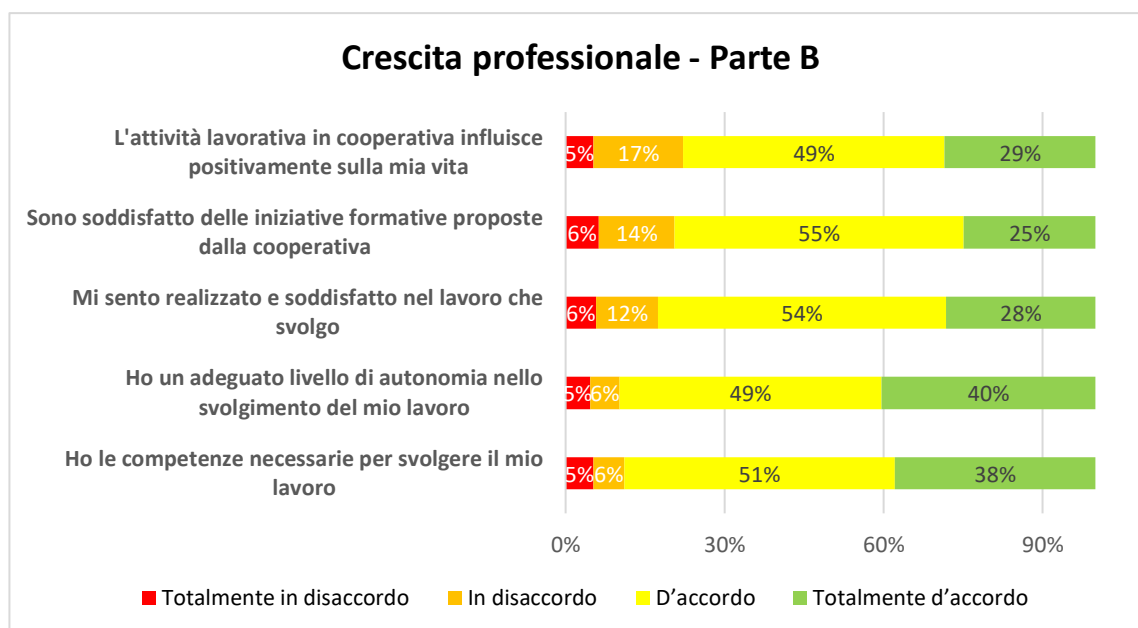


Grafico 5-8 Risultati sezione crescita professionale dei dipendenti parte B

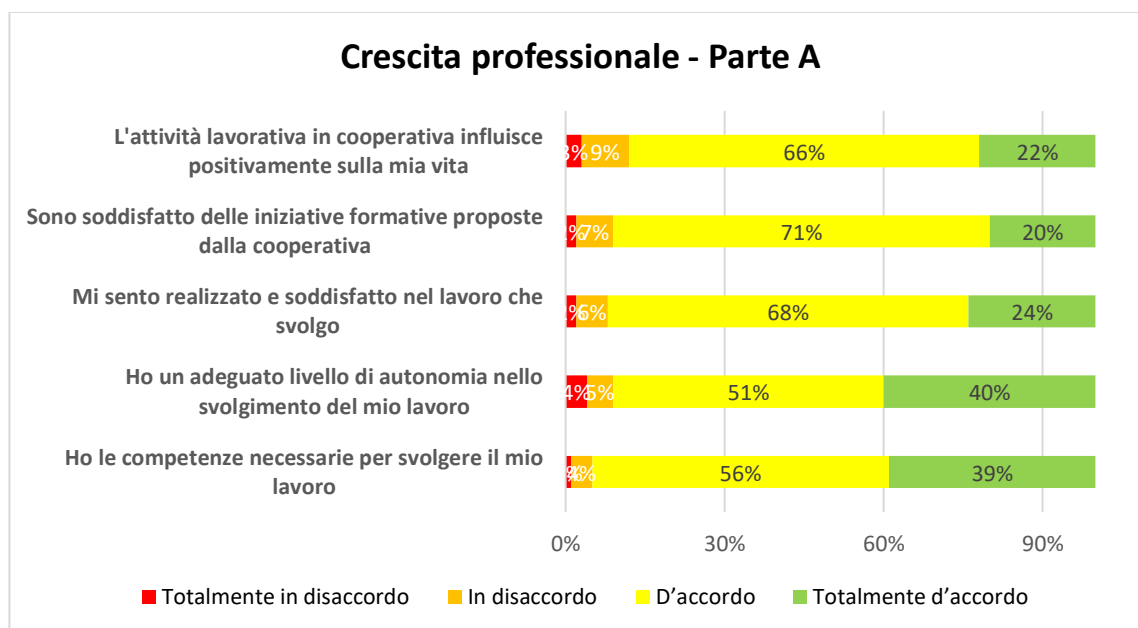


Grafico 5-9 Risultati sezione crescita professionale dei dipendenti parte A

Rispetto alla crescita professionale dei dipendenti, **il 78% (88% parte A) dichiara che lavorare per La Fraternità influisce positivamente sulla sua vita** mentre l'82% (92% parte A) è soddisfatto del lavoro che svolge.

L'89% (95% parte A) degli intervistati sente di avere le competenze necessarie per svolgere il proprio lavoro mentre l'89% (91% parte A) ritiene di avere un adeguato livello di autonomia sul lavoro.

5.4 Qualità e soddisfazione dei servizi offerti



Le opinioni di caregivers e committenti

Allo scopo di rilevare il grado di soddisfazione dei servizi offerti nella parte A sono stati somministrati questionari ad hoc ai famigliari degli utenti in carico ai Centri Diurni e Centri Socio-Occupazionali della cooperativa (scala likert a 5 punti da 1 = pessimo a 5= ottimo).

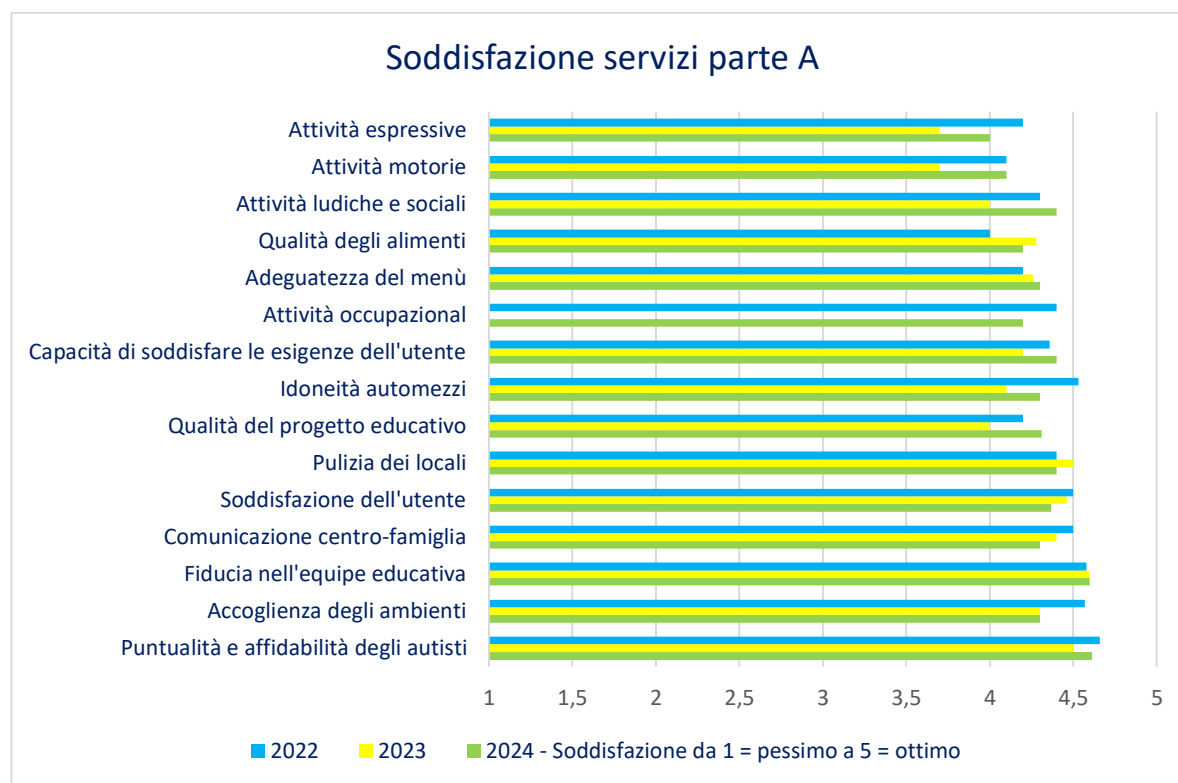


Grafico 5-10 Risultati questionario soddisfazione per servizi parte A

Su **116 risposte ricevute**, un campione sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, i punteggi più alti sono stati assegnati alla puntualità e affidabilità degli autisti (4,61) e fiducia nell'equipe lavorativa (4,6). Si segnala che tutte le voci superano la valutazione di 4 (buono) su 5 (ottimo).

Allo scopo di rilevare il grado di soddisfazione dei servizi offerti nella parte B sono stati somministrati questionari ad hoc ai principali committenti pubblici: Comune, Regione, Enti di ricerca, Servizi Sociali e Servizi Sanitari del territorio (scala likert a 5 punti da 1= scarso a 5= ottimo).



Grafico 5-11 Risultati questionario soddisfazione per servizi parte B

I punteggi più alti sono stati assegnati alla cortesia e disponibilità del personale (4,5) e alla competenza e professionalità (4,3) oltre all'idoneità dell'organizzazione del servizio (4,5).

Per il 93% dei 24 committenti intervistati il giudizio complessivo sulla cooperativa è buono o ottimo.

Le Certificazioni di Qualità

Nel 2024 La Fraternità è risultata in possesso delle seguenti certificazioni:

- Certificazione UNI EN ISO 9001 (dal 2009) che attesta i Sistemi di Gestione della Qualità rilasciato da TUV ITALIA Srl per i centri Arcobaleno, Germoglio, La Fraternità di Bologna, Mosaico, Nodo e Nuvoletta Bianca (*certificato n. 50 100 9011 Rev. 008*).
- Certificazione UNI EN ISO 14001 (dal 2015) che attesta i Sistemi di Gestione Ambientale rilasciato da TUV ITALIA Srl per La Fraternità di Bologna (*certificato n. 50 100 13314 Rev. 006*);
- Certificazione ISO 45001:2018 (dal 2020) che attesta i Sistemi di Gestione della Sicurezza rilasciato da Bureau Veritas Italia SpA per il centro La Nuvoletta Bianca e La Fraternità di Bologna (*certificato n. IT313415*).
- Certificazione di Operatore del Biologico (dal 2007) rilasciato da ICEA Consorzio.



6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Sostenibilità economico-finanziaria

Valore della produzione

Un primo indice della dimensione economica della Fraternità e della sua ricaduta sul territorio di riferimento è il valore della produzione.

Nel 2024 esso è stato pari a **27.466.981 Euro** posizionando quindi la cooperativa tra le medio- grandi cooperative sociali a livello nazionale, con un impatto economico particolarmente importante.

Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei valori negli ultimi quattro anni. Come rappresentato dal grafico sottostante, il valore della produzione risulta in costante crescita, dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

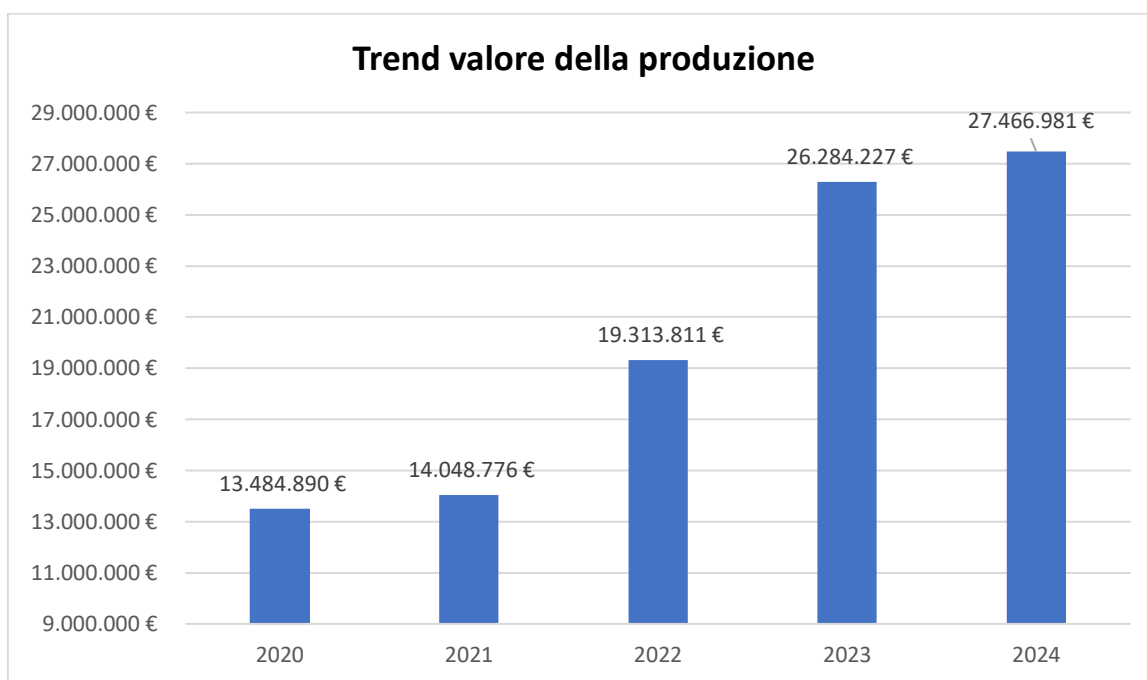
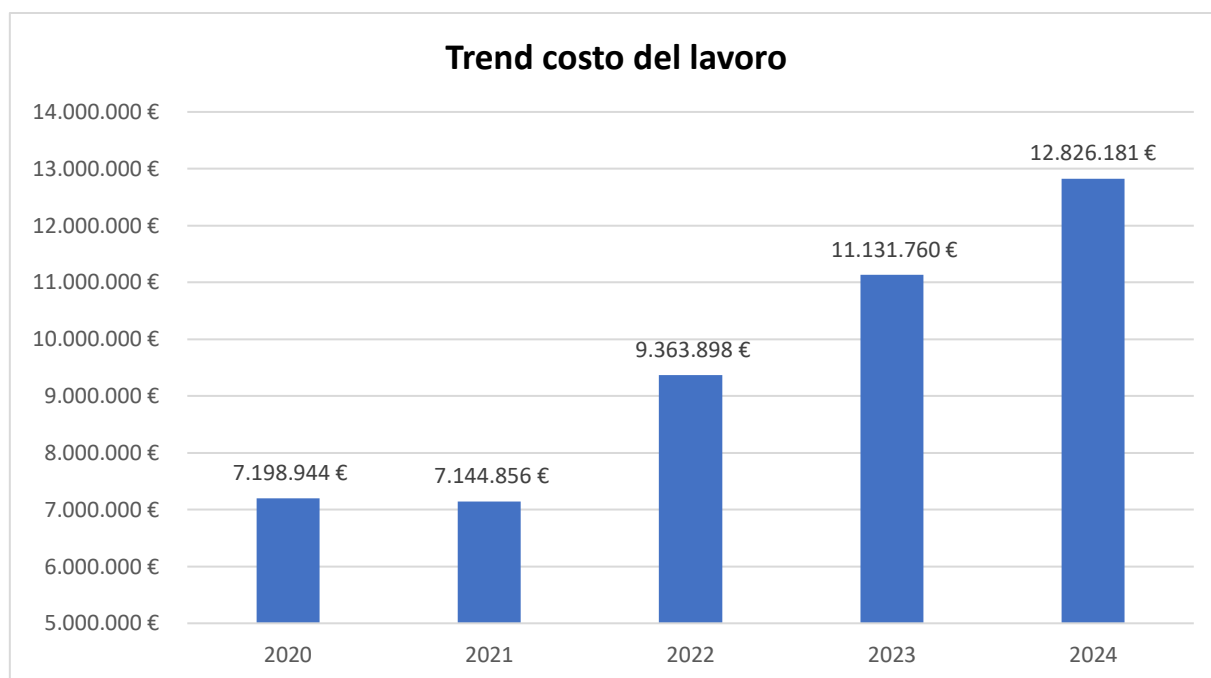


Grafico 6-1 Valore della produzione - serie storica

Costo del lavoro

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione: nel 2024 La Fraternità ha registrato **costi per 25.724.391 Euro**, di cui **il 49,86 % sono rappresentati da costi del personale**.

Il grafico che segue mostra i trend dell'ultimo quadriennio relativi al costo del lavoro la cui incidenza sul valore di produzione nell'ultimo anno è stata del **46,70%**

*Grafico 6-2 Costo del lavoro - serie storica*

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 **un utile pari a 1.254.522 Euro**. Si tratta di un dato certamente importante e frutto di un lavoro di sviluppo significativo, che dimostra una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e di generazione di valore sociale per il territorio.

Patrimonio netto e composizione capitale sociale

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni della situazione patrimoniale della cooperativa sociale.

Il patrimonio netto nel 2024 ammonta a 7.890.921 Euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il patrimonio è nello specifico composto per il 84% (6.634.299 Euro) da riserve accumulate negli anni, per l'0,03% (2.100 Euro) dalle quote versate dai soci, vale a dire dal Capitale Sociale, e per la percentuale restante dall'utile di esercizio.

Il Capitale Sociale del 2024 ammonta a 2.100 Euro ed è composto al 49% da capitale versato dai Soci Volontari (1.025 Euro) e al 51% da capitale versato dai Soci Cooperatori (1.075 Euro).

6.2 Provenienza delle risorse economiche

L'analisi per **fonti delle entrate** (pubbliche e private) - rappresentata nel grafico sottostante - illustra una composizione molto eterogenea dei ricavi. In particolare, il 69,66% corrisponde a ricavi da prestazioni di servizio, il 13,44% da vendita di merci, il 10,65% da rette utenti, il 1,85% da contributi e offerte e il 2,98% da lavorazioni conto terzi. Tali dati posizionano La Fraternità tra le cooperative



sociali in grado di diversificare maggiormente la tipologia delle entrate ed aprirsi al mercato, anche grazie all'eterogeneità di settori di attività in cui opera.

Tabella 6.1 Tipologie entrate

Fonti delle entrate 2023		Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	3.726.393 €
	Prestazioni di servizio	19.316.133 €
	Lavorazione conto terzi	827.573 €
	Rette utenti	2.953.442 €
	Altri ricavi	391.248. €
	Contributi e offerte	514.345 €

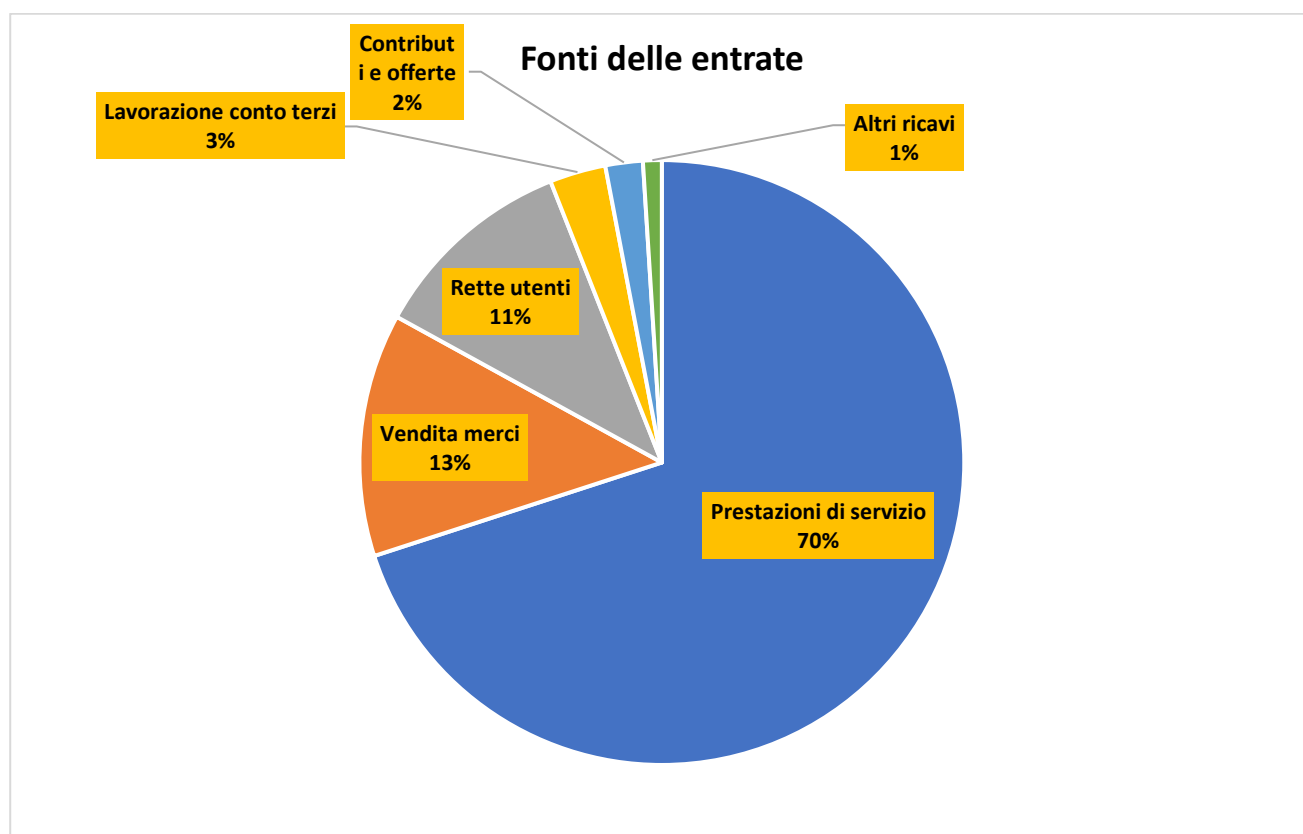
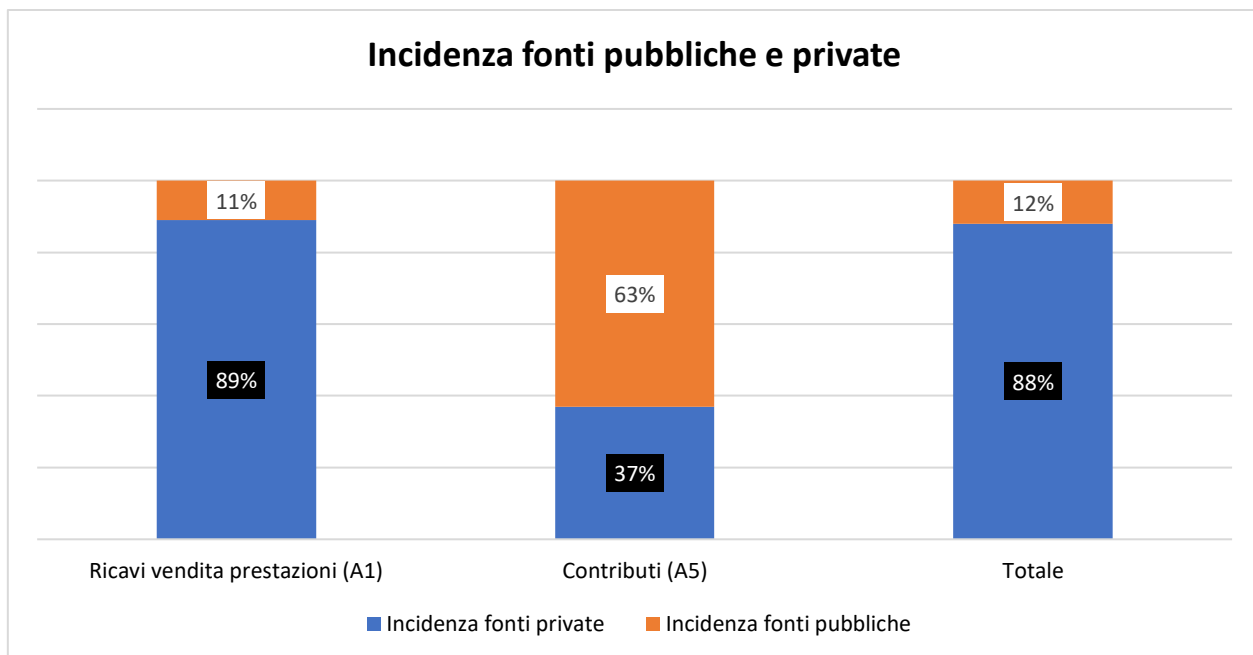


Grafico 6-3 Distribuzione fonti delle entrate

L'89% dei ricavi provenienti da vendite e prestazioni provengono da fonti private (23.784.518 €), mentre il 63% di contributi e offerte proviene da fonti pubbliche (326.536.310 €). Nel complesso, l'88% delle risorse in entrata proviene da fonti private (23.972.327 €).

*Grafico 6-4 Incidenze fonti pubbliche e private*

6.3 Distribuzione del valore aggiunto

Rispetto all'anno 2024 si osserva che il valore aggiunto generato dalla Fraternità è pari a **15.111.498 Euro** ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) corrisponde al **55,02%** ad indicare un discreto peso della gestione ordinaria della cooperativa sociale sulla creazione di valore economico.

Tabella 6.2 Dettagli distribuzione del Valore Aggiunto- anno 2023

Distribuzione VA 2023	
Cooperativa (utili d'esercizio/perdita)	1.254.522 €
Enti pubblici (tasse)	172.126 €
Lavoratori	12.826.507 €
Finanziatori (soci e non)	321.327 €
Normale funzionamento della cooperativa	537.016 €



7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Importante, anche nel corso del 2024, l'attenzione agli aspetti ambientali il graduale continuo percorso di riconversione delle coltivazioni di ortaggi in prodotti biologici, la riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica con l'installazione di erogatori d'acqua naturale e frizzante, la partecipazione ai tavoli per la lotta allo spreco, la formazione rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti a favore dei nostri giovani ospiti richiedenti protezione internazionale, sono solo alcune delle azioni messe in pratica per rispettare la nostra politica in tema di salvaguardia dell'ambiente.

7.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le tipologie di impatto ambientale connesse alle attività della Fraternità riguardano: il consumo di energia elettrica e di fonti non rinnovabili, il consumo di risorse naturali ed energetiche, la contaminazione di acque e suoli, l'effetto lesivo sull'ozono e l'effetto serra, l'inquinamento atmosferico di acque superficiali e del suolo, l'inquinamento acustico e la produzione di rifiuti indifferenziati e speciali, il rischio d'incendio.

7.2 Strategie e politiche di gestione di tali impatti

Allo scopo di monitorare e gestire i rischi connessi agli impatti ambientali suddetti, La Fraternità si è dotata del Registro degli impatti ambientali (MOD 301), uno strumento che rileva e valuta i seguenti aspetti: le Condizioni operative, l'Aspetto ambientale, l'Impatto ambientale, il Criterio di valutazione, il Grado di influenza, la Classe di priorità, i Rischi/opportunità da affrontare relativamente agli aspetti ambientali, gli Indicatori, gli Obiettivi, il Controllo operativo, la Sorveglianza, le Emergenze.

Oltre a ciò, la cooperativa nel 2024 ha adottato delle strategie interne di gestione degli impatti ambientali:

- Utilizzando 88 automezzi a GPL o metano e 4 di tipo elettrico/ibrido, per una percentuale sul totale del 28% (vs 24% del 2023)
- Generando 70 MWh di energia elettrica prodotta da pannelli fotovoltaici;
- Raccogliendo 4613 Tonn di abiti usati;
- Recuperando 4548 Tonn verso impianti di terzi;
- Selezionando 138 Tonn per riuso e riutilizzo da nostri impianti;
- Raccogliendo 16682 Tonn di rifiuti raccolti in strada verso impianti di terzi;
- Trasportando 342 Tonn di rifiuti speciali;
- Producendo circa 135.000 kg di frutta e verdura biologica raccolta sui nostri campi e 43408 kg di Oliva Bio/Dop dei Colli Assisani, da cui sono stati estratti 5544 lt di olio EVO



7.3 Iniziative di tutela dell'ambiente

Il progetto AND (A NEW DAY) nato a fine 2020 ha continuato a svilupparsi con successo anche nel 2024. And Circular è un progetto di economia circolare che intende rivoluzionare l'industria della moda e ridurre l'impatto ambientale, usando un'azione collettiva di imprese, organizzazioni, istituzioni e consumatori. La missione è porre l'uomo al centro: investire sulle persone per fare dell'integrazione un nuovo fattore di sviluppo. Una soluzione che richiede un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura.

Attraverso il progetto And Circular la Cooperativa Fraternità oggi impiega 15 persone di cui 6 con fragilità. Due sono gli store aperti a Bologna città, nei Centri commerciali Lama e Borgo. Questi due negozi sono aperti in collaborazione e partnership con IGD SiiQ SpA.

La Fraternità sede Bologna ha inoltre vinto un bando per la gestione dell'immobile di proprietà comunale denominato Casa Bastelli a San Lazzaro che ospita al piano superiore un grande showroom di oltre 200 mq di And Circular dove vengono tenuti corsi e workshop dedicati al tema del riuso e del riciclo ed eventi a tema.

And Circular anche nel 2024 ha continuato il suo percorso di sensibilizzazione dei più giovani al tema dell'economia circolare entrando nelle scuole dell'Area Metropolitana di Bologna, continuando il progetto "Seconda Chance" in partnership con il Gruppo Teddy.

Si sono consolidate la partnership con piccole realtà e associazioni locali no profit di Bologna come l'associazione Gomito a Gomito (che coinvolge i detenuti della casa circondariale della Dozza), l'Opera Padre Marella, la cooperativa sociale Cartiera, la cooperativa sociale Il Martin Pescatore e Reuse with love.

Da 10 anni, il Gruppo Hera promuove il progetto Cambia il Finale, in collaborazione con Last Minute Market, per dare nuova vita ad alcune tipologie di beni ancora in buono stato (ingombranti e non solo) ridistribuendoli sul territorio.

Un'iniziativa che, dal 2014, viene portata avanti in collaborazione con diversi Enti no profit dell'Emilia Romagna, che con noi hanno fatto la storia del progetto, per alimentare il circolo virtuoso del riuso. In provincia di Rimini 'Cambia il finale' ha permesso di raccogliere tonnellate di materiale. L'ente partner sul territorio che, insieme ad Hera e Last Minute Market, ha permesso questo risultato, è la Cooperativa sociale La Fraternità, che gestisce anche l'Area del Riuso, spin-off di 'Cambia il finale', allestita presso la stazione ecologica di via Nataloni a Rimini. Il progetto "Cambia il finale" alimenta un percorso solidale, in linea con i principi di economia circolare e responsabilità sociale perseguiti da Hera e, allo stesso tempo, porta benefici all'ambiente poiché, favorendo il riuso e allungando la vita agli oggetti, previene sia la produzione di rifiuti sia il fenomeno dell'abbandono degli ingombranti su suolo pubblico.



Indice di figure, tabelle e grafici

Figura 2-1 Principali rapporti di rete de la Fraternità nel 2022	11
Figura 3-1 Composizione base sociale	15
Figura 3-2 Organigramma 2024.....	16
Figura 3-3. Posizionamento stakeholder nel 2024	19
Figura 5-1 Gerarchia degli esiti delle attività - parte A	28
Figura 5-2 Gerarchia degli esiti delle attività - parte B	229
Tabella 1.1 Raccordo tra Linee Guida e Dimensioni di Valore	6
Tabella 2.1 Unità locali e tipologia.....	8
Tabella 3.1 Tasso di partecipazione dei soci.....	18
Tabella 6.1 Tipologie entrate.....	40
Tabella 6.2 Dettagli distribuzione del Valore Aggiunto- anno 2024	41
Grafico 3-1 Composizione CdA	17
Grafico 4-1 Distribuzione degli occupati in base a variabili di genere ed età	20
Grafico 4-2 Resilienza occupazionale	21
Grafico 0-3 Distribuzione ruoli lavoratori-parte A.....	22
Grafico 0-4 Tipologia personale dipendente Parte B.....	22
Grafico 0-5 Distribuzione tirocini A+B..	23
Grafico 0-6 Distribuzione in base alla tipologia di contratto dei lavoratori.....	24
Grafico 0-7 Distribuzione in base alla tipologia di contratto dei dipendenti.....	25
Grafico 0-8 Distribuzione in base alla flessibilità del contratto.....	25
Grafico 0-9 Distribuzione tipologia di contratto delle donne lavoratrici.....	26
Grafico 5-1 Distribuzione tipologia di utenza - parte A	30
Grafico 5-2 Realizzazioni degli inserimenti lavorativi	31
Grafico 5-3 Distribuzione lavoratori per tipologia di svantaggio	32
Grafico 5-4 Distribuzione lavoratori con svantaggio e tipologia di contratto.....	32
Grafico 5-5 Distribuzione tirocinanti per tipologia di svantaggio	33
Grafico 0-6 Risultati sezione benessere organizzativo dei lavoratori parte B.....	34
Grafico 0-7 Risultati sezione benessere organizzativo dei lavoratori parte A.....	34
Grafico 0-8 Risultati sezione crescita professionale dei dipendenti parte B.....	35
Grafico 0-9 Risultati sezione crescita professionale dei dipendenti parte A.....	35
Grafico 0-10 Risultati questionario soddisfazione per servizi parte A.....	36
Grafico 0-11 Risultati questionario soddisfazione per servizi parte B.....	37
Grafico 6-1 Valore della produzione - serie storica	38
Grafico 6-2 Costo del lavoro - serie storica	39
Grafico 0-3 Distribuzione fonti delle entrate.	40
Grafico 6-4 Incidenze fonti pubbliche e private	41